RESPIRA

BREATHES

RESPIRE

ATMET

ADEMT

RESPIRĂ

DÝCHÁ

ДЫШИТ

ODDYCHA

يتنفس

会呼吸的鞋

呼吸する靴

# BILANCIO 2015

GEOX

GEOX

Bilancio 2015

# MODA E TECNOLOGIA ITALIANA

"Geox è nata in Italia, il paese della creatività e delle idee.
Ogni prodotto Geox nasce dalla ricerca brevettata che facciamo nei nostri laboratori.
Ogni nuova collezione prende forma nelle mani dei migliori stilisti italiani.
Geox respira cammina in tutto il mondo grazie a questa doppia anima
fatta di moda e tecnologia italiana".

Mario Moretti Polegato
*Presidente Geox S.p.A.*

# MISSION E VALORI

Geox nasce da un'idea innovativa che mira a garantire qualità e benessere.
Crediamo che l'applicazione di principi etici, di solidarietà
e di sostenibilità ambientale siano necessari per lo sviluppo duraturo
della nostra azienda e del mondo in cui viviamo.
Così come garantiamo la qualità dei nostri prodotti,
ci impegniamo anche affinché essi siano il frutto di un lavoro equo,
di processi produttivi innovativi, sostenibili e rispettosi degli ecosistemi.

# INNOVAZIONE PRIMA DI TUTTO

Lo sviluppo della tecnologia che respira è la mission di Geox.
L'azienda investe costantemente in ricerca allo scopo di apportare continui miglioramenti ai propri prodotti: scarpe e giacche innovative in grado di fornire il massimo livello di traspirazione, comfort, performance e caratterizzate da un design italiano contemporaneo.
Il Gruppo ad oggi ha depositato oltre 60 brevetti in Italia ed estesi in ambito internazionale.

L'iniziale brevetto della "scarpa che respira", con la suola in gomma integrata dalla speciale membrana permeabile al vapore ma impermeabile all'acqua, è stato esteso alle calzature con il fondo in cuoio, in grado anch'esse di respingere e disperdere l'acqua e l'umidità.
La nuova generazione di prodotti a prova di pioggia e vento ha poi trovato in Amphibiox l'eccellenza e la massima evoluzione delle proprietà traspiranti e termoregolanti di Geox, per prodotti dagli elevatissimi standard isolanti e protettivi. A questo si aggiungono l'unicità del sistema ammortizzante di Xand, la morbidezza anatomica di Xense, la leggerezza e trasversalità di Nebula, il Side Transpiration System e il Net Breathing System, che garantisce una super-traspirazione su tutta la superficie del piede.
Non solo. Il concetto primario del benessere da indossare è stato elaborato, sviluppato e perfezionato fino a permeare tutte le creazioni del marchio, trasferendosi dalle scarpe alle collezioni di abbigliamento, dove anche ai capi outerwear è stato infuso il valore fondamentale del respiro.

# AMPHIBIOX®
# the waterproof & breathable shoe

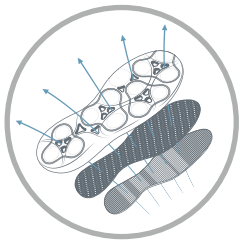
SISTEMI TECNOLOGICI DI IMPERMEABILITÀ E TRASPIRAZIONE INTEGRALE GEOX, PER OGNI CONDIZIONE CLIMATICA

Amphibiox® è il sistema traspirante e impermeabile per rispondere a qualsiasi esigenza di comfort, offrendo la giusta calzatura waterproof per ogni condizione d'uso, a seconda del contesto climatico ambientale, del livello di immersione previsto e della termoregolazione interna desiderata. Una speciale membrana traspirante ed impermeabile protegge sia la suola sia la tomaia, impedendo all'acqua di entrare nella scarpa e garantendo al tempo stesso l'incredibile capacità di traspirazione Geox. Si mantiene così all'interno un microclima ideale per i piedi, che restano caldi e asciutti, liberi di respirare naturalmente.

# NEBULA™
# 3D breathing engineering

Nebula evolve il concetto di traspirazione tradizionale. Le innovative tecnologie che la compongono garantiscono una eccezionale traspirazione di tutto il piede, in ogni direzione, leggerezza e comfort. Nebula respira in 3 dimensioni grazie a caratteristici maxifori della suola che, in combinazione con la membrana full size, ne esaltano la traspirabilità con livelli di performance considerevoli. Uno strato speciale assicura la corretta protezione del piede, senza limitare le performance della membrana. La speciale fodera interna con intercapedini crea uno spazio libero tra il piede e la tomaia, attraverso il quale il calore può fuoriuscire verso l'alto, facilitando così il naturale processo di termoregolazione e dando una piacevole sensazione di piede asciutto.
La suola è caratterizzata da flessibilità, cushioning, stabilità e grip. Un comfort e una facilità d'uso mai raggiunti prima in una calzatura. Le speciali funzioni di Nebula, sono il risultato dell'alto tasso di innovazione tecnologica applicata.

INNER
BREATHING
SYSTEM



NET BREATHING SYSTEM

Perforated sole

Protective layer

Full-size membrane

## NEBULA™

# NEW:DO™
# L'arte della semplicità

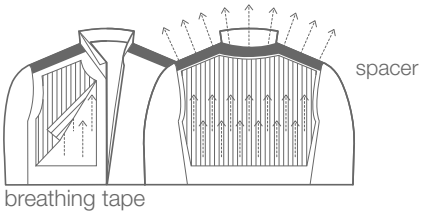
NEW:DO™ è la prima scarpa realizzata da Geox Inspired, il nostro programma di innovazione sostenibile: PROCESSI MIGLIORI, SEMPLICITÀ DEL DESIGN E SUOLA RICICLABILE.

- La pelle è stata conciata mediante un processo innovativo che garantisce una produzione "metal free" e proviene da una conceria italiana dotata di certificazione ICEC per lo standard ISO 9001.
- L'approvvigionamento delle materie prime avviene da fonti quanto più prossime possibili rispetto al sito di produzione, in modo da ridurre gli effetti negativi del trasporto.
- Il design è pulito ed essenziale, caratterizzato da un numero limitato di componenti.
- La gomma viene ottenuta da un materiale rinnovabile di origine vegetale estratto dall'albero Hevea.
- La suola è riciclabile al 100% e può essere riutilizzata come materia prima secondaria.

NEW :DO ™

# LA GIACCA CHE RESPIRA

Geox ha sviluppato anche per l'abbigliamento linee esclusive, che garantiscono un'elevata traspirazione, termoregolazione e comfort.
Sfruttando il principio fisico della convezione, in base al quale l'aria calda tende a espandersi verso l'alto, il sudore evaporando sale attraverso un'intercapedine (spacer) posta attorno al corpo, sotto la fodera, ed esce attraverso gli aeratori sulle spalle.
Grazie ad una rivoluzionaria membrana traspirante ed impermeabile inserita sotto alla Breathing Tape (una speciale fascia di aeratori posta sulle spalle) il corpo respira più liberamente.
Con il brevetto Geox il capo rimane più asciutto e diminuisce l'umidità percepita.



# NORDPLUS
# thermoregulating outerwear

NORDPLUS SI AVVALE DI UNA TECNOLOGIA DI TERMOREGOLAZIONE INNOVATIVA E ALL'AVANGUARDIA, SVILUPPATA PER OFFRIRE UN COMFORT CLIMATICO OTTIMALE: AERANTIS™

Aerantis™ è un sistema di traspirazione dinamico (Dynamic Breathing System) sviluppato a partire dal sistema di traspirazione originale già applicato nelle giacche Geox, e in grado di offrire prestazioni eccezionali in termini di isolamento e traspirabilità. Il Dynamic Breathing System è il risultato dell'applicazione di un sistema di ventilazione dinamico (Dynamic Ventilation Concept), abbinato a un nuovo ed eccezionale tessuto traspirante, ottenuto dalla fusione di due tessuti complementari ed innovativi: Geox "Cardo" e Polartec® Alpha®.

AERANTIS
DYNAMIC
BREATHING
SYSTEM

# GEOX NEL MONDO

Geox nasce in Italia ma con una forte vocazione internazionale: quasi il 70% dei ricavi è realizzato all'estero, in più di 110 paesi.

Il Gruppo attua una strategia distributiva diversificata nei singoli mercati al fine di promuovere in modo coerente il marchio presso il consumatore finale; nel 2015 Geox è presente in circa 10.000 punti vendita multimarca e 1.161 negozi monomarca.

# MARCHIO AD ALTA VISIBILITÀ

Grazie a un'efficace strategia di comunicazione, focalizzata sul beneficio della traspirabilità, articolata su diversi media e diretta con campagne dedicate sia al target dei bambini che a quelli della donna e dell'uomo, il marchio Geox è identificato dai consumatori di ogni età con il concetto del "far respirare".

# COLLEZIONE PER TUTTI I GIORNI

Oltre che per le innovative soluzioni che garantiscono impermeabilità e traspirazione, le collezioni Geox si distinguono anche per il comfort e uno stile moderno e versatile, per tutti i giorni.
Il centro design interno all'azienda analizza i nuovi trend di consumo, esplora i materiali e le idee e sviluppa un'ampia gamma di calzature e abbigliamento per uomo, donna e bambino.

# SOMMARIO



**Geox S.p.A.**
Sede in Biadene di Montebelluna (TV) - Via Feltrina Centro 16
Capitale Sociale euro 25.920.733,1 - int. versato
Codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso n. 03348440268

**LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI** 17

**RELAZIONE SULLA GESTIONE** 19

Profilo 20
La strategia 21
I fattori critici di successo 22
La ricerca e sviluppo 23
Il sistema distributivo 24
Il sistema produttivo 25
Risorse umane 26
Azionisti 27
- Comunicazione finanziaria 27
- Geox in Borsa 27
- Controllo della società 28
- Azioni detenute da amministratori e sindaci 28

Organi sociali 29
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 30
La struttura del Gruppo 32
Principali rischi ed incertezze cui Geox S.p.A. e il Gruppo sono esposti 33
Andamento economico del Gruppo 35
- Risultati economici di sintesi 35
- Ricavi 36
- Costo del venduto e margine lordo 37
- Costi operativi e risultato operativo (EBIT) 38
- Risultato operativo lordo (EBITDA) 38
- Imposte e tax rate 38

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo 39
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti 42
Stock Option 42
Rapporti con parti correlate 43
Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 44

**PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO E NOTE ESPLICATIVE** 45

# LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

**Signori Azionisti,**

Sono soddisfatto dei risultati raggiunti nell'esercizio 2015 che si è chiuso con ricavi e redditività in aumento. Il fatturato ha registrato una crescita del 6,1% grazie all'ottimo andamento del canale multimarca (+7,2%) e alle vendite comparabili dei negozi monomarca, sia diretti (+4,2%) sia franchising (+3.9%).

L'andamento del business e l'efficienza operativa conseguita hanno permesso al gruppo di generare 47 milioni di cassa, dopo aver sostenuto investimenti per 39 milioni, e ciò ha permesso di azzerare l'indebitamento del Gruppo chiudendo l'anno con una posizione di cassa per 21 milioni.

Questi risultati, ottenuti in un contesto macroeconomico non facile, sono la dimostrazione della forza del nostro brand, del carattere distintivo della nostra tecnologia e della buona accoglienza dei prodotti da parte dei consumatori che ne apprezzano lo stile e il benessere. Sono quindi fiducioso e convinto che la strategia basata sulla continua innovazione, sulla creazione di una supply chain veloce e flessibile e sulla ricerca dell'efficienza in tutti i dipartimenti vada nella giusta direzione.

Ma il contesto esterno è volatile e ci pone delle sfide che dobbiamo trasformare in opportunità. E' necessario pertanto perseguire con convinzione: da una parte quell'espansione delle vendite e quel bilanciamento geografico che possono mitigare gli impatti indotti dalla volatilità delle valute; e dall'altra quelle efficienze produttive e di gestione del Retail che portino ad un ulteriore incremento delle performance. Per questo si è reso necessario formalizzare la ulteriore evoluzione della strategia in un nuovo Piano Strategico 2016-2018, che punti ad una crescita, una redditività e a flussi di cassa solidi e sostenibili

**Mario Moretti Polegato**

GEOX
#STARTBREATHING
NEBULA

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

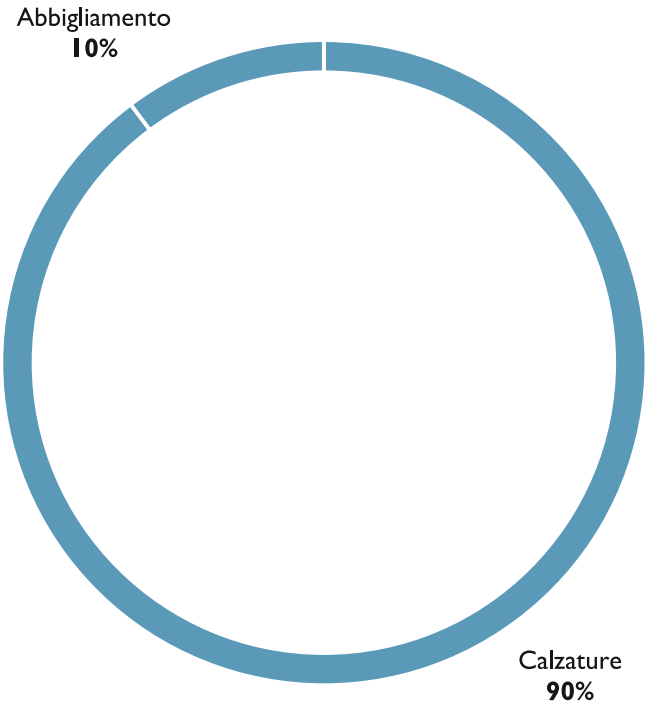
## Profilo

Il Gruppo Geox è attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature ed abbigliamento caratterizzati dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità ed impermeabilità.

Il successo straordinario ottenuto sin dalle fasi iniziali è dovuto alle caratteristiche tecnologiche delle calzature e dell'abbigliamento "Geox" che, grazie ad una tecnologia protetta da oltre 60 diversi brevetti per invenzione, depositati in Italia ed estesi in ambito internazionale, hanno delle caratteristiche tecniche tali da migliorare il comfort del piede e del corpo in modo immediatamente percepibile per il consumatore.

L'innovazione di Geox, frutto di costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo, si basa, per le calzature, sull'ideazione e realizzazione di strutture di suole che, grazie all'inserimento di una membrana permeabile al vapore ma impermeabile all'acqua, sono in grado di garantire traspirabilità alle suole in gomma e impermeabilità a quelle in cuoio. L'innovazione introdotta nell'abbigliamento, invece, consente la fuoriuscita naturale del calore, grazie ad un'intercapedine posta sulle spalle, e garantisce la massima traspirazione del corpo.

Geox è leader in Italia nel proprio segmento e risulta essere uno dei marchi leader a livello mondiale nell'"International Lifestyle Casual Footwear Market" (Fonte: Shoe Intelligence, 2015).



## La strategia

Il piano strategico del Gruppo Geox, che punta ad una crescita sostenibile e profittevole, si basa su alcuni elementi principali tra cui:

### Innovazione di prodotto

L'innovazione di prodotto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo di Geox. Il piano strategico prevede il costante rafforzamento di tale vantaggio competitivo determinato dall'unicità del prodotto e dall'innovazione sia nella calzatura che nell'abbigliamento, facendo leva sui punti di forza, in primis il benessere generato dalla traspirazione, che hanno storicamente distinto il Gruppo.

### Espansione Internazionale

Il piano strategico prevede il bilanciamento geografico delle vendite attraverso:

- la focalizzazione sui mercati "*core*";
- lo sviluppo nei nuovi mercati ad alto potenziale di crescita.

### Canali di Vendita

Il piano strategico prevede una focalizzazione e specializzazione per canale distributivo:

- crescita sostenibile sul wholesale, principalmente attraverso la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca, tramite l'utilizzo della formula dei corner e shop in shop;
- razionalizzazione e sviluppo del canale retail, con la chiusura dei punti vendita non in linea con gli standard di redditività attesi e l'apertura di nuovi negozi con criteri stringenti di redditività;
- crescita del canale online che presenta rilevanti potenzialità di crescita.

### Prodotto e Supply Chain

Il piano strategico prevede:

- controllo dei processi e delle diverse fasi di produzione con miglioramento dei tempi di consegna e della qualità;
- implementazione di progetti di efficientamento della supply chain;
- riduzione della complessità dell'offerta, sia delle calzature che dell'abbigliamento e sviluppo di nuovi prodotti;
- miglioramento dei processi aziendali al fine di ridurre i costi di struttura e aumentare la redditività del Gruppo.

## I fattori critici di successo

Geox deve il suo successo ad alcuni punti di forza che, nel loro insieme, la distinguono nel panorama del settore calzaturiero italiano e mondiale, e precisamente:

### Tecnologia

Costante focalizzazione sul prodotto caratterizzato dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche ideate da Geox e protette da brevetto.

### Focus sul consumatore

Posizionamento "trasversale" dei propri prodotti, con una vasta gamma di calzature per uomo, donna e bambino, nell'ampia fascia di prezzo medio e medio/alta del mercato (family brand).

### Riconoscibilità del marchio

Elevata riconoscibilità del marchio Geox, grazie ad una efficace strategia di comunicazione e alla sua identificazione da parte del consumatore con il concetto del "far respirare".

### Distribuzione

Rete di negozi monomarca Geox sviluppata, in funzione della struttura di distribuzione dei singoli Paesi, in misura calibrata con la capillare rete dei clienti multimarca, entrambe volte ad ottimizzare la penetrazione commerciale nei singoli mercati e promuovere al tempo stesso in modo coerente il marchio Geox presso il consumatore finale.

### Supply chain

Flessibilità del modello di business delocalizzato ed in outsourcing, in grado di gestire in modo efficiente il ciclo produttivo e logistico, mantenendo in capo alla Società il presidio delle fasi critiche della catena del valore, al fine di controllare la qualità del prodotto e i tempi di consegna.

## La ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca applicata, svolta da Geox nell'arco del 2015, è stata diretta all'identificazione di soluzioni innovative per il miglioramento del prodotto e del processo produttivo, attraverso lo studio dell'elemento attivo traspirante della suola, lo sviluppo di nuovi prodotti relativi a calzature ed abbigliamento e la certificazione dei materiali impiegati.

Tale sperimentazione ha permesso di ottenere calzature e capi d'abbigliamento che coniugano caratteristiche di elevato comfort e benessere con requisiti superiori di traspirazione, impermeabilità e resistenza.

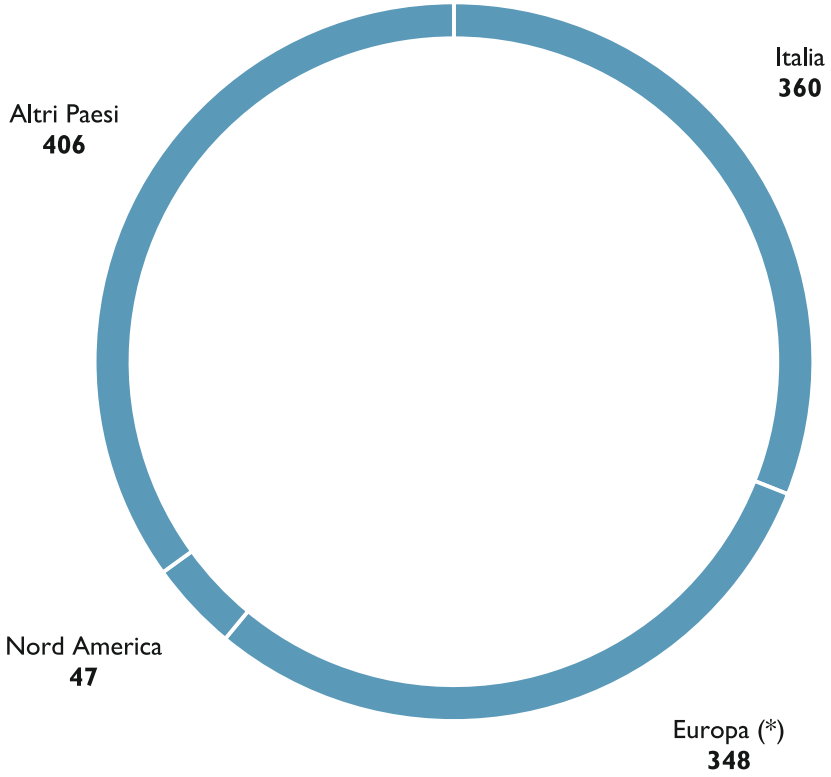
Nel corso del 2015 sono state sviluppate nuove soluzioni applicative di calzature caratterizzate da elevata flessibilità, traspirabilità, leggerezza e ammortizzazione. In particolare, il nuovo prodotto *Nebula* combina tre diverse tecnologie (*Net Breathing System*, *Inner Breathing System* e *3D Performance Unit*), ottenendo una calzatura che respira a 360 gradi. La speciale fodera interna e la sua particolare costruzione consentono una termoregolazione ideale. I maxi fori nella suola, abbinati alla membrana, garantiscono una traspirazione ai massimi livelli. La suola è stata progettata seguendo i naturali punti di appoggio del piede e realizzata con materiali che conferiscono ammortizzazione e flessibilità. L'innovativa forma della suola e del battistrada consentono stabilità senza rinunciare alla leggerezza.

L'innovazione Geox è protetta da oltre 60 brevetti depositati in Italia ed estesi in ambito internazionale.

## Il sistema distributivo

Geox distribuisce i propri prodotti in oltre 10.000 punti vendita multimarca e tramite una rete di negozi monomarca gestiti direttamente (*Directly Operated Stores*) o affiliati con contratti di franchising.

Al 31 dicembre 2015 il numero totale dei "Geox Shop" era pari a 1.161 di cui 685 in franchising e 476 DOS.




Geox Shops

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera

## Il sistema produttivo

Il sistema produttivo di Geox è organizzato in modo da garantire il perseguimento di 3 obiettivi strategici:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "time to market";
- aumento della produttività e contenimento dei costi.

La produzione avviene presso selezionati partner prevalentemente in Far East. Tutte le fasi del processo produttivo sono sotto lo stretto controllo e coordinamento dell'organizzazione Geox.

La selezione dei produttori terzi viene fatta dal Gruppo con grande attenzione, tenendo conto delle competenze tecniche dell'azienda partner, dei suoi standard qualitativi e delle sue capacità di far fronte, nei tempi richiesti, alle produzioni che le vengono assegnate.

Gli acquisti di prodotto finito vengono consolidati presso i centri di distribuzione del Gruppo in Italia per l'Europa, in New Jersey per il mercato Nord America, a Tokyo per il Giappone, a Shanghai per la Cina e ad Hong Kong per l'Asia.

Si segnala come il Gruppo Geox abbia deciso di investire in una società produttiva in Serbia, che a regime produrrà circa il 5/10% del fabbisogno del Gruppo, principalmente al fine di ridurre il *lead time* produttivo dei riassortimenti di prodotti best seller nei punti vendita, massimizzandone il sell out.

Il progetto prevede l'assunzione a regime di 1.250 persone, per un investimento complessivo di circa euro 16 milioni cofinanziato dalla Repubblica di Serbia. Lo stabilimento è stato costruito a Vranje, area dove è presente un elevato know-how nella produzione di calzature, e verrà avviato ad una piena capacità produttiva nel corso del 2016.

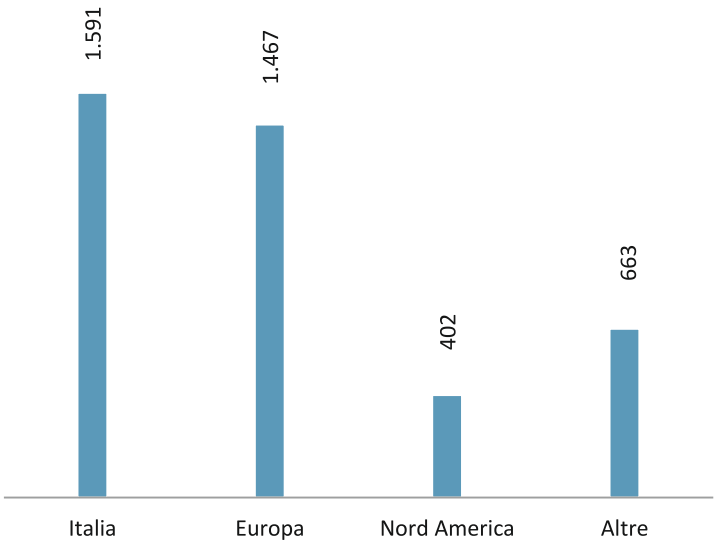
## Risorse umane

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2015 erano 4.123, in aumento di 90 unità rispetto alle 4.033 unità del 31 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2015 i dipendenti del Gruppo erano 4.123, così suddivisi:

| **Qualifica** | **31-12-2015** | **31-12-2014** |
|---|---|---|
| Dirigenti | 49 | 43 |
| Quadri | 167 | 157 |
| Impiegati | 815 | 806 |
| Dipendenti negozi | 2.834 | 2.809 |
| Operai | 258 | 218 |
| **Totale** | **4.123** | **4.033** |

Il grafico riporta i dipendenti del Gruppo, al 31 dicembre 2015, suddivisi per area geografica:



# Azionisti

## Comunicazione finanziaria

Geox mantiene un dialogo costante con i suoi Azionisti, Investitori e Analisti attraverso un'attiva politica di comunicazione svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce un contatto informativo continuo del Gruppo con i mercati finanziari con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dei fenomeni aziendali.

Sul sito istituzionale www.geox.biz alla sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

## Geox in Borsa

Geox S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 1 Dicembre 2004. Nella tabella seguente si riepilogano i principali dati azionari e borsistici degli ultimi 3 anni:

| Dati azionari e borsistici | 2015 | 2014 | 2013 |
|---|---|---|---|
| Utile per azione [euro] | 0,04 | (0,01) | (0,11) |
| Patrimonio netto per azione [euro] | 1,43 | 1,44 | 1,37 |
| Dividendo per azione [euro] | 0,06 | - | - |
| Pay out ratio [%] | 155,40 | - | - |
| Dividend yield (al 31.12) | 1,47 | - | - |
| Prezzo fine periodo [euro] | 4,08 | 2,70 | 2,64 |
| Prezzo massimo telematico [euro] | 4,36 | 3,49 | 2,73 |
| Prezzo minimo telematico [euro] | 2,57 | 2,22 | 1,86 |
| Prezzo per azione / Utile per azione | 105,72 | (270,00) | (22,99) |
| Prezzo per azione / Patrimonio netto per azione | 2,85 | 1,87 | 1,92 |
| Capitalizzazione borsistica [migliaia di euro] | 1.058.084 | 699.860 | 683.789 |
| N. azioni che compongono il capitale sociale | 259.207.331 | 259.207.331 | 259.207.331 |

## Controllo della società

LIR S.r.l. detiene la partecipazione di controllo nel capitale di Geox S.p.A. con una quota pari al 71,10%. LIR S.r.l., con sede legale in Montebelluna (TV) – Italia, è una holding di partecipazioni interamente posseduta da Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato (rispettivamente titolari dell'85% e del 15% del capitale sociale).

La composizione azionaria di Geox S.p.A. in base al numero di azioni possedute è la seguente:

| **Composizione azionaria (*)** | **Numero Azionisti** | **Numero azioni** |
|---|---|---|
| da n. 1 a n. 5.000 | 17.057 | 20.004.435 |
| da n. 5.001 a n. 10.000 | 891 | 6.728.519 |
| da n. 10.001 a oltre | 737 | 262.543.892 |
| Mancate segnalazioni di carico/scarico da singole posizioni precedentemente rilevate | | (30.069.515) |
| **Totale** | **18.685** | **259.207.331** |

(*) Come da ultima rilevazione Computershare S.p.A. del 31 Dicembre 2015.

## Azioni detenute da amministratori e sindaci

Come precedentemente indicato gli amministratori Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato detengono direttamente l'intero capitale sociale di LIR S.r.l., società controllante di Geox S.p.A..

Come risulta da apposite dichiarazioni ricevute, gli Amministratori, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche non detengono azioni alla data del 31 dicembre 2015.

# Organi sociali

## Consiglio di Amministrazione

| Nome e cognome | Carica ed indicazione dell'eventuale indipendenza |
|---|---|
| Mario Moretti Polegato (1) | Presidente e consigliere esecutivo |
| Enrico Moretti Polegato (1) | Vice Presidente e consigliere esecutivo |
| Giorgio Presca (1) | Amministratore Delegato e consigliere esecutivo (*) |
| Roland Berger (2) (4) | Consigliere indipendente |
| Fabrizio Colombo (2) (3) (4) | Consigliere indipendente |
| Lara Livolsi (3) | Consigliere indipendente |
| Duncan L. Niederauer | Consigliere indipendente |
| Claudia Baggio | Consigliere |
| Alessandro Antonio Giusti (2) (3) (4) | Consigliere |

(1) Componente del Comitato Esecutivo
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi
(3) Componente del Comitato Remunerazione
(4) Componente del Comitato Nomine

(*) Poteri ed attribuzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo il deliberato del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2013.

## Collegio Sindacale

| Nome e cognome | Carica |
|---|---|
| Francesco Gianni | Presidente |
| Valeria Mangano | Sindaco Effettivo |
| Francesca Meneghel | Sindaco Effettivo |
| Giulia Massari | Sindaco Supplente |
| Andrea Luca Rosati | Sindaco Supplente |

## Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

## Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

### Corporate Governance

Il Gruppo Geox aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito nel marzo 2006 e aggiornato da ultimo nel luglio 2015, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo. In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" ai sensi dell'art. 123-bis del TUF che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato da Geox S.p.A. e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria. Sono, inoltre, riportati i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti e la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati. La suddetta Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari è consultabile alla sezione Corporate Governance del sito internet www.geox.biz.
Di seguito vengono sintetizzati gli aspetti rilevanti ai fini della presente Relazione sulla gestione.

### Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi aziendale è un processo posto in essere dal Consiglio di Amministrazione, dal management e da altri operatori della struttura aziendale; è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi; contribuisce ad una conduzione del business coerente con gli obiettivi aziendali e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.
La società, pertanto, sin dall'entrata in vigore della Legge n. 262/2005 ha posto in essere delle procedure finalizzate ad aumentare la trasparenza dell'informativa societaria e rendere più efficace il sistema dei controlli interni ed in particolare quelli relativi all'informativa finanziaria di cui essi sono parte.

Coerentemente con la definizione riportata, il sistema di gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria in Geox, rientra tra le componenti del più ampio Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio di Gruppo. Geox S.p.A., nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento delle società controllate, stabilisce i principi generali di funzionamento del Sistema di Controllo Interno per l'intero Gruppo. Resta inteso che ogni società controllata recepisce tali principi coerentemente con le normative locali e li declina in strutture organizzative e procedure operative adeguate allo specifico contesto. Geox si è dotata di strumenti di indirizzo e di valutazione del Sistema di Controllo Interno, attribuendo ad attori ben determinati specifiche responsabilità.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto, coerentemente con i principi di funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi relativo al processo di informativa finanziaria, identificano annualmente i principali rischi ivi gravanti in modo prudente e scrupoloso (c.d. *attività di scoping*). Il processo di identificazione dei rischi passa attraverso l'individuazione delle società del gruppo e dei flussi operativi suscettibili di errori materiali, o di frode, con riferimento alle grandezze economiche che confluiscono in voci del bilancio civilistico di Geox S.p.A. e/o nel bilancio consolidato. Le società e i processi ritenuti significativi con riferimento al processo di informativa finanziaria sono identificati mediante analisi quantitative e qualitative. L'identificazione dei rischi è operata attraverso una loro classificazione basata sulle fonti di rischio principali identificate periodicamente dall'Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Le attività di controllo sono le politiche e le procedure che garantiscono al management la corretta implementazione delle risposte al rischio. Le attività di controllo si attuano in tutta l'organizzazione aziendale, ad ogni livello gerarchico e funzionale. La valutazione dei controlli avviene analizzando il corretto disegno delle attività di controllo stesse e la loro effettiva ed efficace applicazione del corso del tempo. In relazione al processo di informativa finanziaria, le attività di controllo sono valutate in due sessioni semestrali seguite, eventualmente, da altrettante fasi di follow-up qualora siano identificate delle criticità.

Riepilogando, gli attori principali del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nel processo di informativa finanziaria sono:

- Il Dirigente Preposto ex Art. 154-bis del TUF, che ha la responsabilità di definire e valutare l'effettiva applicazione di specifiche procedure di controllo a presidio dei rischi nel processo di formazione dei documenti contabili.

- L'Internal Auditing che, mantenendo obiettività e indipendenza, fornisce consulenza metodologica nell'attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure di controllo definite dal Dirigente Preposto. Nella più ampia attività di valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi aziendali, inoltre, l'Internal Auditing segnala ogni circostanza rilevante di cui venga a conoscenza al Comitato Controllo Rischi, oltre che al Dirigente Preposto qualora tali circostanze attenessero al processo di informativa finanziaria. A far data dal 1 Settembre 2015, si è concluso il processo di selezione del nuovo Responsabile Internal Audit. La nomina è stata ratificata nel corso del Consiglio di Amministrazione del 12 Novembre 2015. La mansione viene adeguatamente svolta nel rispetto delle previsioni del Piano di Internal Audit.

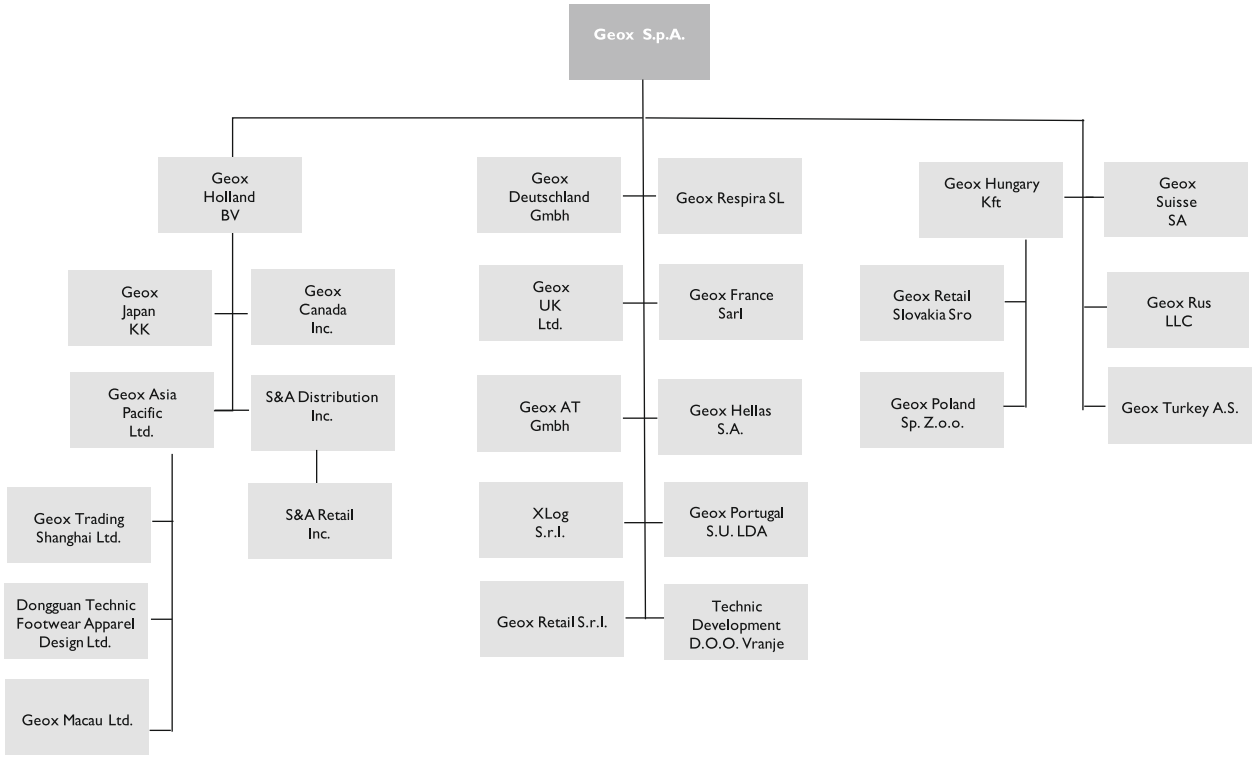
- L'Amministratore incaricato di sovrintendere alle funzionalità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in quanto principale attore delle iniziative in tema di valutazione e gestione dei rischi aziendali.

- Il Comitato Controllo Rischi, che analizza le risultanze delle attività di audit sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e relaziona periodicamente il C.d.A. sulle eventuali azioni da intraprendere.

- L'Organismo di Vigilanza ex-D. Lgs 231/01, che interviene nell'ambito delle sue attività di vigilanza sui reati societari previsti dal D. Lgs 231/01, identificando scenari di rischio e verificando in prima persona il rispetto dei presidi di controllo. L'Organismo di Vigilanza, inoltre, monitora il rispetto e l'applicazione del Codice Etico di Gruppo.

Il Gruppo ha da tempo adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ex-D. Lgs 231/01 che ha costantemente provveduto ad integrare con le nuove fattispecie di reato rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01, da ultimo in data 12 Novembre 2015. In particolare, il processo di formazione dell'informativa finanziaria è presidiato attraverso specifiche attività di controllo lungo i processi aziendali che contribuiscono alla formazione dei valori iscritti a bilancio. Tali attività di controllo afferiscono sia alle aree più strettamente legate al business (processi di vendita, acquisto, magazzino, ecc.) sia alle aree di supporto alla gestione delle scritture contabili (processi chiusura di bilancio, di governo dei sistemi informativi, ecc.). Le procedure di controllo suddette sono definite dal Dirigente Preposto e dallo stesso soggetto vengono verificate periodicamente in relazione alla loro effettiva applicazione. L'esito delle valutazioni del Dirigente Preposto è riportato nell'attestazione di cui al comma 5 e al comma 5-bis dell'art. 154-bis del TUF.

## La struttura del Gruppo




La struttura del Gruppo, controllato dalla holding operativa Geox S.p.A., è suddivisa in tre macro-gruppi di società:

- **Società distributive extra-UE**. Hanno il compito di sviluppare e presidiare completamente il business nei mercati di riferimento. Operano in base a contratti di licenza o distribuzione stipulati con la Capogruppo.

- **Società commerciali UE**. Hanno avuto inizialmente il compito di prestare servizi commerciali di customer service e di coordinamento della rete di vendita a favore della Capogruppo, che distribuisce direttamente i prodotti a livello wholesale. Successivamente, hanno anche prestato servizi di gestione e sviluppo della rete di negozi monomarca sempre a favore della Capogruppo.

- **Società distributive Europee.** Hanno il compito di sviluppare e presidiare il territorio di competenza nell'ottica di fornire un migliore servizio alla clientela andando ad aumentare la presenza diretta del Gruppo tramite forze di vendita localizzate e investimenti in show room di riferimento più vicine al mercato. Le società distributive di Svizzera, Russia e Turchia, inoltre, hanno il compito di soddisfare le esigenze di acquisto di un prodotto commercializzabile immediatamente nel territorio, avendo già adempiuto alle pratiche doganali.

## Principali rischi ed incertezze cui Geox S.p.A. e il Gruppo sono esposti

### Rischi di business

In termini di rischi di business il Gruppo è esposto:

- all'impatto derivante dal contesto macroeconomico nonché politico e sociale, in termini di cambiamenti nel potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e nella loro propensione al consumo;
- ai mutamenti nella regolamentazione nazionale ed internazionale;
- alle condizioni climatiche;
- ai cambiamenti dei gusti e delle preferenze dei clienti nelle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera;
- all'immagine, alla percezione e alla riconoscibilità del marchio Geox da parte dei propri consumatori;
- all'incertezza circa la capacità del management di delineare ed implementare con successo la propria strategia industriale, commerciale e distributiva;
- all'incertezza circa la capacità di mantenere l'attuale rete distributiva, nonché dalla capacità del Gruppo Geox di espandere ulteriormente la rete dei propri negozi monomarca acquisendo la disponibilità di nuovi spazi;
- all'incertezza circa la capacità di trattenere, attrarre e incentivare risorse qualificate;
- alle politiche concorrenziali messe in atto dai competitor ed al possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

### Rischi finanziari

Il Gruppo Geox monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto in modo da valutare anticipatamente eventuali possibili impatti negativi degli stessi ed intraprendere adeguate azioni correttive volte a mitigare o correggere i rischi in questione. Il Gruppo è esposto a una varietà di rischi di natura finanziaria: rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio cambio e il rischio di liquidità.
Tali rischi vengono gestiti e coordinati a livello della Capogruppo sulla base di politiche di copertura che contemplano anche l'utilizzo di strumenti derivati con il fine di minimizzare gli effetti derivanti dalla fluttuazione dei cambi (specialmente del dollaro americano).

*Rischi di credito*

Il Gruppo Geox tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili. In particolare, le procedure di gestione del credito implementate dal Gruppo, che prevedono l'utilizzo di contratti con primarie società di assicurazione crediti, la valutazione delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti, l'inserimento di limiti di esposizione per cliente e lo stretto controllo del rispetto dei termini di pagamento, permettono di ridurre la concentrazione del credito e il rischio relativo.
L'esposizione creditoria risulta inoltre suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

*Rischio di tasso di interesse*

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In particolare, i finanziamenti a tasso variabile sono soggetti a un rischio di cambiamento dei flussi di cassa.
Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse ma, considerate le passate aspettative di riduzione dei tassi di interesse e la breve scadenza del debito, il Gruppo non ha ritenuto di porre in essere politiche di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

*Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio*

Lo svolgimento da parte del Gruppo Geox della propria attività anche in paesi esterni all'area euro rende rilevante il fattore relativo all'andamento dei cambi. Il Gruppo definisce in via preliminare l'ammontare del rischio di cambio sulla base del budget di periodo e provvede successivamente alla copertura di tale rischio in maniera graduale, durante il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondono alle previsioni del budget. La copertura viene realizzata mediante appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto e la vendita di valuta. Il Gruppo ritiene che le politiche di gestione e contenimento di tale rischio adottate siano adeguate. Tuttavia, non può escludersi che repentine fluttuazioni nei tassi di cambio possano avere conseguenze sui risultati operativi del Gruppo Geox.

*Rischio di liquidità*

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo Geox sono costantemente monitorati a livello centrale sotto il controllo della tesoreria di Gruppo al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

## Andamento economico del Gruppo

### Risultati economici di sintesi

Nel 2015 il Gruppo Geox ha riportato i seguenti risultati:

- ricavi netti pari a euro 874,3 milioni, con un incremento del 6,1% rispetto a euro 824,2 milioni del 2014;
- EBITDA di euro 61,8 milioni, rispetto a euro 42,6 milioni del 2014, con un'incidenza sui ricavi del 7,1%;
- risultato operativo di euro 24,9 milioni, rispetto a euro 4,9 milioni del 2014, con un'incidenza sui ricavi del 2,8%;
- risultato netto di euro 10,0 milioni, rispetto ad euro -2,9 milioni del 2014, con un'incidenza sui ricavi del 1,1%.

Di seguito viene riportato il conto economico consolidato:

| **(Migliaia di euro)** | **2015** | **%** | **2014** | **%** |
|---|---|---|---|---|
| **Ricavi netti** | **874.304** | **100,0%** | **824.243** | **100,0%** |
| Costo del venduto | (423.492) | (48,4%) | (420.451) | (51,0%) |
| **Margine lordo** | **450.812** | **51,6%** | **403.792** | **49,0%** |
| Costi di vendita e distribuzione | (49.378) | (5,6%) | (48.519) | (5,9%) |
| Costi generali ed amministrativi | (334.252) | (38,2%) | (308.257) | (37,4%) |
| Pubblicità e promozioni | (42.292) | (4,8%) | (42.126) | (5,1%) |
| **Risultato operativo** | **24.890** | **2,8%** | **4.890** | **0,6%** |
| Oneri e proventi finanziari | (5.806) | (0,7%) | (6.335) | (0,8%) |
| **Risultato ante imposte** | **19.084** | **2,2%** | **(1.445)** | **(0,2%)** |
| Imposte | (9.076) | (1,0%) | (1.496) | (0,2%) |
| *Tax rate* | *47,6%* | | *-104%* | |
| **Risultato netto** | **10.008** | **1,1%** | **(2.941)** | **(0,4%)** |
| **EPS (Risultato per azione in Euro)** | **0,04** | | **(0,01)** | |
| **EBITDA** | **61.829** | **7,1%** | **42.643** | **5,2%** |

L'EBITDA è pari al Risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni ed è direttamente desumibile dai prospetti di bilancio integrati dalle relative Note illustrative.

**Disclaimer**

*La presente relazione, ed in particolare la Sezione intitolata "Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.*

## Ricavi

I ricavi consolidati del 2015 hanno registrato un incremento del 6,1% a euro 874,3 milioni. Le calzature hanno rappresentato il 90% dei ricavi consolidati, attestandosi a euro 785,0 milioni, con un aumento dell'8,8% rispetto al 2014. L'abbigliamento è stato pari al 10% dei ricavi consolidati attestandosi euro 89,3 milioni, rispetto ad euro 102,6 milioni del 2014.

| (Migliaia di euro) | 2015 | % | 2014 | % | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Calzature | 784.983 | 89,8% | 721.686 | 87,6% | 8,8% |
| Abbigliamento | 89.321 | 10,2% | 102.557 | 12,4% | (12,9%) |
| **Totale ricavi** | **874.304** | **100,0%** | **824.243** | **100,0%** | **6,1%** |

L'Italia rimane il mercato principale, con una quota del 32% dei ricavi del Gruppo (33% nel 2014) pari a euro 281,1 milioni, con un incremento del 3,1% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi generati in Europa, pari al 43% dei ricavi del Gruppo, ammontano a euro 375,6 milioni, rispetto a euro 359,3 milioni del 2014, registrando un aumento del 4,6%.

Il Nord America registra un fatturato pari a euro 62,8 milioni, riportando un incremento del 13,1% (+2,8% a cambi costanti); gli Altri Paesi riportano un fatturato in crescita del 13,1% rispetto al 2014 (+5,8% a cambi costanti).

| (Migliaia di euro) | 2015 | % | 2014 | % | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 281.095 | 32,1% | 272.666 | 33,1% | 3,1% |
| Europa (*) | 375.647 | 43,0% | 359.273 | 43,6% | 4,6% |
| Nord America | 62.795 | 7,2% | 55.512 | 6,7% | 13,1% |
| Altri Paesi | 154.767 | 17,7% | 136.792 | 16,6% | 13,1% |
| **Totale ricavi** | **874.304** | **100,0%** | **824.243** | **100,0%** | **6,1%** |

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera.

I ricavi dei negozi a gestione diretta, DOS, che rappresentano il 43% dei ricavi del Gruppo si attestano ad euro 378,5 milioni, in crescita del 9,5%, grazie alle nuove aperture e all'andamento positivo delle vendite dei negozi a parità di perimetro aperti da almeno 12 mesi (comparable store sales) che hanno riportato una crescita del 4,2%.

I ricavi del canale franchising, pari al 16% dei ricavi del Gruppo, si attestano ad euro 142,0 milioni, riportando una riduzione del 4,4%. Tale andamento è dovuto alle chiusure di negozi non in linea con gli standard di redditività attesi, parzialmente compensate dal trend positivo delle vendite dei negozi a parità di perimetro aperti da almeno 12 mesi (comparable store sales) che hanno riportato una crescita del 3,9%.

I ricavi dei negozi multimarca, che rappresentano il 41% dei ricavi del Gruppo (40% nel 2014), si attestano ad euro 353,8 milioni, in crescita del 7,2% evidenziando una crescita dell'8% nel secondo semestre.

| (Migliaia di euro) | 2015 | % | 2014 | % | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| **Multimarca** | **353.796** | **40,5%** | **329.920** | **40,0%** | **7,2%** |
| Franchising | 142.021 | 16,2% | 148.575 | 18,0% | (4,4%) |
| DOS* | 378.487 | 43,3% | 345.748 | 42,0% | 9,5% |
| **Totale Geox Shop** | **520.508** | **59,5%** | **494.323** | **60,0%** | **5,3%** |
| **Totale ricavi** | **874.304** | **100,0%** | **824.243** | **100,0%** | **6,1%** |

* Directly Operated Store, negozi a gestione diretta

Al 31 dicembre 2015 il numero totale dei "Geox Shops" era pari a 1.161 di cui 476 DOS. Nel corso del 2015 sono stati aperti 121 nuovi Geox Shops e ne sono stati chiusi 185, principalmente in franchising, in linea con il piano di razionalizzazione della rete dei negozi monomarca.

| | 31-12-2015 | | 31-12-2014 | | 2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Geox Shops | di cui DOS | Geox Shops | di cui DOS | Aperture Nette | Aperture | Chiusure |
| Italia | 360 | 131 | 421 | 173 | (61) | 11 | (72) |
| Europa (*) | 348 | 179 | 350 | 167 | (2) | 22 | (24) |
| Nord America | 47 | 47 | 44 | 44 | 3 | 7 | (4) |
| Altri Paesi (**) | 406 | 119 | 410 | 93 | (4) | 81 | (85) |
| **Totale** | **1.161** | **476** | **1.225** | **477** | **(64)** | **121** | **(185)** |

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera.

(**) Include i negozi esistenti in paesi con contratto di licenza (pari a 142 negozi al 31 dicembre 2015 e a 161 negozi al 31 dicembre 2014). I ricavi del canale franchising non comprendono i negozi in tali paesi.

## Costo del venduto e margine lordo

Il costo del venduto è stato pari al 48,4% dei ricavi rispetto al 51,0% del 2014, determinando un margine lordo del 51,6% (49,0% nel 2014).

Il miglioramento del margine lordo è dovuto ad un aumento della marginalità delle vendite e alle azioni implementate in termini di mix di prodotto, canale e prezzo.

## Costi operativi e risultato operativo (EBIT)

I costi di vendita e distribuzione riportano un'incidenza percentuale sulle vendite pari al 5,6% (5,9% nel 2014).

I costi generali e amministrativi si attestano ad euro 334,3 milioni, rispetto a euro 308,3 milioni del 2014 con un'incidenza percentuale sulle vendite del 38,2%.
L'incremento di tali costi è dovuto principalmente:

- All'implementazione di progetti che puntano ad una maggiore efficienza della struttura produttiva e distributiva, ad assunzioni di management e al potenziamento delle strutture nelle aree di business in crescita e nei paesi strategici e con rilevanti potenzialità di sviluppo;
- Ai costi di apertura e di gestione dei nuovi negozi di proprietà (DOS) e alla conversione di negozi precedentemente gestiti in franchising ed ora gestiti direttamente dal Gruppo.

I costi di pubblicità e promozione si attestano ad euro 42,3 milioni, in linea con il 2014.

Il risultato operativo (EBIT) si attesta ad euro 24,9 milioni (2,8% dei ricavi), contro euro 4,9 milioni del 2014 (0,6% dei ricavi).

La tabella che segue riporta la suddivisione dell'EBIT per settori di attività:

| | | **2015** | % | **2014** | % |
|---|---|---|---|---|---|
| Calzature | Ricavi | 784.983 | | 721.686 | |
| | Risultato operativo | 28.345 | 3,6% | 4.570 | 0,6% |
| Abbigliamento | Ricavi | 89.321 | | 102.557 | |
| | Risultato operativo | (3.454) | (3,9%) | 320 | 0,3% |
| **Totale** | **Ricavi** | **874.304** | | **824.243** | |
| | **Risultato operativo** | **24.891** | **2,8%** | **4.890** | **0,6%** |

## Risultato operativo lordo (EBITDA)

Il Risultato operativo lordo (EBITDA) si attesta ad euro 61,8 milioni, pari al 7,1% dei ricavi, rispetto a euro 42,6 milioni del 2014 (pari al 5,2% dei ricavi).

## Imposte e tax rate

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 risultano essere pari a euro 9,1 milioni con un tax rate del 47,6%, rispetto ad euro 1,5 milioni del 2014.

Si segnala come, in seguito alla riduzione dell'aliquota IRES, a decorrere dal periodo d'imposta 2017, dal 27,5% al 24%, prevista dalla Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), si sia proceduto a rettificare le imposte anticipate e differite i cui rilasci sono previsti nell'esercizio 2017 e seguenti. L'effetto di tale modifica di aliquota ha comportato un incremento di euro 1.947 mila, pari al 10,2%, del carico fiscale dell'esercizio. Al netto di tale effetto, il tax rate dell'esercizio sarebbe stato del 37,4%.

## La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La tabella che segue riassume i dati patrimoniali consolidati riclassificati:

| (Migliaia di euro) | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni immateriali | 57.751 | 60.150 |
| Immobilizzazioni materiali | 68.373 | 64.497 |
| Altre attività non correnti - nette | 51.695 | 54.802 |
| **Attività non correnti** | **177.819** | **179.449** |
| **Capitale circolante netto operativo** | **193.763** | **226.651** |
| **Altre attività (passività) correnti, nette** | **(13.649)** | **(10.625)** |
| **Capitale investito** | **357.933** | **395.475** |
| Patrimonio netto | 370.863 | 373.680 |
| Fondi TFR, fondi rischi e oneri | 7.859 | 8.813 |
| Posizione finanziaria netta | (20.789) | 12.982 |
| **Capitale investito** | **357.933** | **395.475** |

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo evidenzia una posizione di cassa pari a 20,8 milioni, in forte miglioramento rispetto alla posizione finanziaria negativa di 13,0 milioni dell'esercizio precedente, grazie alla generazione di cassa di 46,6 milioni, dopo aver sostenuto investimenti per 39,2 milioni.

La tabella che segue mostra la composizione e l'evoluzione del capitale circolante netto operativo e delle altre attività (passività) correnti:

| (Migliaia di euro) | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|---|---|---|
| Rimanenze | 304.810 | 287.732 |
| Crediti verso clienti | 112.978 | 106.517 |
| Debiti verso fornitori | (224.025) | (167.598) |
| **Capitale circolante netto operativo** | **193.763** | **226.651** |
| ***% sul totale ricavi degli ultimi dodici mesi*** | **22,2%** | **27,5%** |
| Debiti tributari | (7.473) | (6.439) |
| Altre attività correnti non finanziarie | 35.958 | 40.958 |
| Altre passività correnti non finanziarie | (42.134) | (45.144) |
| **Altre attività (passività) correnti, nette** | **(13.649)** | **(10.625)** |

Il rapporto del capitale circolante netto operativo sui ricavi si è attestato al 22,2% rispetto al 27,5% del 2014. Tale miglioramento è imputabile principalmente al processo di rafforzamento delle partnership a lungo termine con i fornitori che ha permesso di ottimizzare i pagamenti. L'aumento dei crediti verso clienti è in linea con l'andamento delle vendite e l'aumento di magazzino è dovuto principalmente al prodotto della stagione Primavera/Estate 2016.

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario consolidato riclassificato:

| **(Migliaia di euro)** | **2015** | **2014** |
|---|---|---|
| **Risultato netto** | **10.008** | **(2.941)** |
| Ammortamenti e svalutazioni | 36.939 | 37.753 |
| Altre rettifiche non monetarie | (9.037) | (1.483) |
| | **37.910** | **33.329** |
| Variazione capitale circolante netto operativo | 43.272 | (15.434) |
| Variazione altre attività/passività correnti | 3.578 | (6.842) |
| **Cash flow attività operativa** | **84.760** | **11.053** |
| Investimenti | (39.244) | (35.754) |
| Disinvestimenti | 1.118 | 2.912 |
| **Investimenti netti** | **(38.126)** | **(32.842)** |
| **Free cash flow** | **46.634** | **(21.789)** |
| **Variazione posizione finanziaria netta** | **46.634** | **(21.789)** |
| **Posizione finanziaria netta iniziale - ante *fair value* contratti derivati** | **(41.012)** | **(18.339)** |
| Variazione posizione finanziaria netta | 46.634 | (21.789) |
| Effetto delle differenze di conversione | (1.405) | (884) |
| **Posizione finanziaria netta finale- ante fair value contratti derivati** | **4.217** | **(41.012)** |
| Valutazione al *fair value* contratti derivati | 16.572 | 28.030 |
| **Posizione finanziaria netta finale** | **20.789** | **(12.982)** |

L'esercizio 2015 presenta un aumento della produzione di cassa derivante principalmente dalle dinamiche del capitale circolante netto operativo.

Gli investimenti sono riepilogati nella seguente tabella:

| **(Migliaia di euro)** | **2015** | **2014** |
|---|---|---|
| Marchi e brevetti | 1.001 | 893 |
| Aperture e rinnovi *Geox Shops* | 13.852 | 17.533 |
| Stabilimento produttivo | 11.744 | 4.617 |
| Attrezzature e Impianti industriali | 2.547 | 1.901 |
| Logistica | 871 | 2.020 |
| Information technology | 7.454 | 6.592 |
| Uffici, magazzini ed arredo sedi | 1.775 | 2.198 |
| **Totale** | **39.244** | **35.754** |

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta:

| **(Migliaia di euro)** | **31-12-2015** | **31-12-2014** |
|---|---|---|
| Cassa e valori equivalenti | 44.483 | 53.355 |
| Attività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati | 265 | 206 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | (30.432) | (95.673) |
| Passività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati | (60) | (233) |
| **Posizione finanziaria netta corrente** | **14.256** | **(42.345)** |
| Attività finanziarie non correnti | 23 | 1.586 |
| Debiti finanziari non correnti | (10.062) | (253) |
| **Posizione finanziaria netta non corrente** | **(10.039)** | **1.333** |
| **Posizione finanziaria netta - ante *fair value* contratti derivati** | **4.217** | **(41.012)** |
| Valutazione al *fair value* contratti derivati | 16.572 | 28.030 |
| **Posizione finanziaria netta** | **20.789** | **(12.982)** |

La posizione finanziaria netta prima della valutazione al *fair value* dei contratti derivati passa da euro -41,0 milioni a euro 4,2 milioni del 31 dicembre 2015. Al netto della valutazione dei contratti derivati, che incidono positivamente per euro 16,6 milioni (per euro 28,0 milioni al 31 dicembre 2014) la posizione finanziaria netta passa dagli euro -13,0 milioni del 31 dicembre 2014 ai positivi 20,8 milioni del 31 dicembre 2015.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs 127 2 d), che il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

## Stock Option

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 18 dicembre 2008, ha deliberato un aumento del capitale sociale, scindibile, ad efficacia progressiva ed a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione, per un importo nominale massimo di euro 1.200.000, mediante emissione di massime n. 12.000.000 azioni ordinarie, da destinare al servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria (stock option plan) riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società controllate dalla Società, al fine di incentivare il perseguimento dei piani di medio periodo da parte dei beneficiari, di aumentarne la fidelizzazione nei confronti dell'azienda e di favorire il miglioramento delle relazioni aziendali.

Alla data della presente relazione sono in essere due cicli di piani di stock option. Tali cicli si compongono di un periodo di maturazione delle Opzioni a decorrere dalla data di assegnazione delle Opzioni medesime (chiamato "*vesting period*") e di un periodo massimo per l'esercizio delle Opzioni stesse (chiamato "*exercise period*"). Pertanto, le Opzioni non maturate, o comunque non esercitate, entro l'Expiration Date si intenderanno estinte ad ogni effetto con reciproca liberazione della Società e del Partecipante interessato da ogni obbligo e responsabilità.
L'esercitabilità delle Opzioni, che viene determinata tranche per tranche, è subordinata al raggiungimento dei risultati di performance, cumulati nei rispettivi *vesting period*, con riferimento ad indici economici, come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox.

- Il primo, approvato dall'Assemblea del 22 dicembre 2011, ha per oggetto un numero massimo di opzioni pari a 2.830.000 e prevede due cicli di assegnazione di opzioni, 2011 e 2012. Sono stati assegnati nel 2011 un numero di 1.780.000 diritti di opzione e 500.000 nel 2012, il cui prezzo di esercizio è pari al valore normale delle azioni al momento dell'offerta dei diritti d'opzione, come definito dall'art. 9 T.U.I.R. 917/86, pari rispettivamente a euro 2,29 e euro 2,08. Il *vesting period* minimo è di 3 anni mentre l'*exercise period* termina con il 31 marzo del 2020. L'esercitabilità delle Opzioni è subordinata al raggiungimento dei risultati di EBIT (Earning Before Interest and Tax) come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox.

- Il secondo, approvato dall'Assemblea del 22 dicembre 2014, ha per oggetto un numero massimo di opzioni pari a 3.150.000 e prevede un ciclo di assegnazione di opzioni da effettuarsi entro il mese di dicembre 2014. Sono stati assegnati un numero di 2.261.550 diritti di opzione, il cui prezzo di esercizio è stato determinato prendendo a riferimento la media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo Geox nei trenta giorni precedenti l'approvazione del Piano Industriale 2014-2016, pari rispettivamente a euro 2,039. Il *vesting period* è di 3 anni, e termina con l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, mentre l'*exercise period* termina con il 31 dicembre del 2020. L'esercitabilità delle Opzioni è subordinata al raggiungimento dei risultati di Utile Netto come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox.

Si segnala come piano approvato dal C.d.A. del 15 dicembre 2005, che prevedeva un ciclo di assegnazione di opzioni da effettuarsi a partire dal mese di dicembre 2005, aveva un *exercise period* che terminava con il 31 dicembre 2015. Pertanto i diritti maturati, ma non esercitati a tale data, si sono estinti.

Di seguito si riepilogano le *stock option* attribuite agli amministratori della Capogruppo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

| | | Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio | | | Opzioni assegnate nel corso del periodo | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (A) | (B) | (1) | (2) | (3) | (4) | (5) | (6) |
| Nome e Cognome | Carica ricoperta | Numero opzioni | Prezzo medio di esercizio | Scadenza media | Numero opzioni | Prezzo medio di esercizio | Scadenza media |
| Giorgio Presca | Amministratore Delegato | 250.000 | 2,29 | 2020 | - | - | - |
| Giorgio Presca | Amministratore Delegato | 500.000 | 2,08 | 2020 | - | - | - |
| Giorgio Presca | Amministratore Delegato | 554.564 | 2,039 | 2020 | - | - | - |
| Dirigenti con responsabilità strategiche | | 19.000 | 9,17 | 2015 | - | - | - |
| Dirigenti con responsabilità strategiche | | 180.000 | 2,29 | 2020 | - | - | - |
| Dirigenti con responsabilità strategiche | | 925.548 | 2,039 | 2020 | - | - | - |

| | Opzioni esercitate nel corso del periodo | | | Opzioni scadute nel 2015 (*) | Opzioni detenute alla fine del periodo | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (A) | (7) | (8) | (9) | (10) | (11)=1+4-7-10 | (12) | (13) |
| Nome e Cognome | Numero opzioni | Prezzo medio di esercizio | Prezzo medio di esercizio | Numero opzioni | Numero opzioni | Prezzo medio di esercizio | Scadenza |
| Giorgio Presca | - | - | - | - | 250.000 | 2,29 | 2020 |
| Giorgio Presca | - | - | - | - | 500.000 | 2,08 | 2020 |
| Giorgio Presca | - | - | - | - | 554.564 | 2,039 | 2020 |
| Dir. Resp. Strat. | - | - | - | 19.000 | - | 9,17 | 2015 |
| Dir. Resp. Strat. | - | - | - | 90.000 | 90.000 | 2,29 | 2020 |
| Dir. Resp. Strat. | - | - | - | 84.141 | 841.407 | 2,039 | 2020 |

(*) Opzioni rese libere per cessazione del rapporto, per la decorrenza del termine di *excercise period*, o per il non raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti dai Piani.

## Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 30 del Bilancio Consolidato.

## Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo ha mantenuto nel 2015 un trend decisamente positivo. Nonostante permangano alcune incertezze sulla crescita economica mondiale, si intravedono discreti segnali di miglioramento che rafforzano la fiducia del Management nell'ottenimento di una buona crescita dei ricavi e della redditività del Gruppo. La strategia appare corretta, la crescita nei mercati principali è solida, e anche la redditività operativa si sta muovendo nella giusta direzione grazie anche alla razionalizzazione della rete dei negozi e ai risultati delle azioni intraprese dal Management in termini di efficienza e specializzazione.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione il management evidenzia come si debba tener conto di alcuni fattori importanti:

i. in relazione al primo semestre del 2016 la raccolta ordini nel canale multimarca conferma una solida crescita con un portafoglio ordini della stagione Primavera/Estate che registra, ad oggi, un progresso del 10%;
ii. il management sta inoltre perseguendo la realizzazione dei piani previsti riguardanti l'aumento della marginalità, attraverso specifiche azioni sul mix di prodotto, canale e prezzo e il miglioramento delle vendite comparabili sia dei negozi diretti che in franchising.

Il management ritiene, pertanto, che questi fattori fortemente positivi rafforzino e confermino la correttezza della strategia perseguita e che, in caso di conferma della crescita di fatturato ipotizzata e dell'atteso miglioramento dell'efficienza del business, essi andranno a mitigare la diluizione percentuale del margine industriale indotta dell'incremento del costo dei prodotti dovuto all'apprezzamento del dollaro sull'euro portando, in ogni caso, ad un leggero aumento in valore assoluto del margine stesso rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il Piano Strategico 2016-2018, incentrato sull'evoluzione della visione strategica del Brand, sull'innovazione di prodotto, sull'accelerazione del percorso di crescita, sul bilanciamento geografico del business con una espansione anche nelle aree legate al dollaro, sulle positive evidenze della messa a regime della nuova piattaforma produttiva in Europa e sulle ulteriori efficienze derivanti dall'ottimizzazione della strategia di sourcing internazionale per puntare ad una crescita sostenibile e profittevole.

Milano, 25 Febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Mario Moretti Polegato

# PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO E NOTE ESPLICATIVE

GEOX
#STARTBREATHING
NEBULA

## Conto economico consolidato

| (Migliaia di euro) | Note | 2015 | di cui parti correlate | 2014 | di cui parti correlate |
|---|---|---|---|---|---|
| **Ricavi netti** | 3-30 | **874.304** | **2.553** | **824.243** | **3.577** |
| Costo del venduto | 30 | (423.492) | 47 | (420.451) | 129 |
| **Margine lordo** | | **450.812** | | **403.792** | |
| Costi di vendita e distribuzione | | (49.378) | - | (48.519) | (5) |
| Costi generali ed amministrativi | 4-30 | (334.252) | 3.744 | (308.257) | (1.717) |
| Pubblicità e promozioni | 30 | (42.292) | (278) | (42.126) | (196) |
| **Risultato operativo** | 3 | **24.890** | | **4.890** | |
| Oneri e proventi finanziari | 7 | (5.806) | - | (6.335) | - |
| **Risultato ante imposte** | | **19.084** | | **(1.445)** | |
| Imposte | 8 | (9.076) | - | (1.496) | - |
| **Risultato netto** | | **10.008** | | **(2.941)** | |
| Utile / (Perdita) per azione (euro) | 9 | 0,04 | | (0,01) | |
| Utile / (Perdita) per azione diluito (euro) | 9 | 0,04 | | (0,01) | |

## Conto economico complessivo consolidato

| (Migliaia di euro) | 2015 | di cui parti correlate | 2014 | di cui parti correlate |
|---|---|---|---|---|
| **Risultato netto** | **10.008** | | **(2.941)** | |
| **Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto:** | | | | |
| - Utile (Perdita) attuariale su piani a benefici definiti (*) | 103 | - | (391) | - |
| **Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto:** | | | | |
| - Utile (Perdita) netta dalla valutazione Cash Flow Hedge | (10.707) | - | 23.078 | - |
| - Utile (Perdita) netta dalla conversione delle controllate estere | (2.156) | - | (1.560) | - |
| **Risultato complessivo netto** | **(2.752)** | | **18.186** | |

## Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

| (Migliaia di euro) | Note | 31-12-2015 | di cui parti correlate | 31-12-2014 | di cui parti correlate |
|---|---|---|---|---|---|
| **ATTIVO:** | | | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 10 | 57.751 | | 60.150 | |
| Immobilizzazioni materiali | 11 | 68.373 | | 64.497 | |
| Imposte differite attive | 12 | 37.486 | | 39.514 | |
| Attività finanziarie non correnti | 17-29 | 23 | | 1.586 | |
| Altre attività non correnti | 13 | 16.469 | | 17.379 | |
| **Attività non correnti** | | **180.102** | | **183.126** | |
| Rimanenze | 14 | 304.810 | | 287.732 | |
| Crediti verso clienti | 15-30 | 112.978 | 4.538 | 106.517 | 5.157 |
| Altre attività correnti non finanziarie | 16-30 | 35.958 | 1.902 | 40.958 | 2.054 |
| Attività finanziarie correnti | 17-29 | 17.375 | | 30.002 | |
| Cassa e valori equivalenti | 18 | 44.483 | | 53.355 | |
| **Attività correnti** | | **515.604** | | **518.564** | |
| **Totale attivo** | | **695.706** | | **701.690** | |
| **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO:** | | | | | |
| Capitale sociale | 19 | 25.921 | | 25.921 | |
| Altre riserve | 19 | 334.934 | | 350.700 | |
| Risultato dell'esercizio | 19 | 10.008 | | (2.941) | |
| **Patrimonio netto** | | **370.863** | | **373.680** | |
| Fondo TFR | 20 | 2.597 | | 2.756 | |
| Fondi rischi e oneri | 21 | 5.262 | | 6.057 | |
| Debiti finanziari non correnti | 22 | 10.062 | | 253 | |
| Altri debiti non correnti | 23 | 2.260 | | 2.091 | |
| **Passività non correnti** | | **20.181** | | **11.157** | |
| Debiti verso fornitori | 24-30 | 224.025 | 1.825 | 167.598 | 2.006 |
| Altre passività correnti non finanziarie | 25 | 42.134 | | 45.144 | |
| Debiti tributari | 26-30 | 7.473 | 258 | 6.439 | - |
| Passività finanziarie correnti | 17-29 | 598 | | 1.999 | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 27 | 30.432 | | 95.673 | |
| **Passività correnti** | | **304.662** | | **316.853** | |
| **Totale passivo e patrimonio netto** | | **695.706** | | **701.690** | |

## Rendiconto finanziario

| (Migliaia di euro) | Note | 2015 | 2014 |
|---|---|---|---|
| **FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:** | | | |
| **Risultato netto** | 19 | **10.008** | **(2.941)** |
| **Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:** | | | |
| Ammortamenti e Impairment | 5 | 36.939 | 37.753 |
| Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite e altri fondi | | (5.509) | 4.812 |
| Trattamento di fine rapporto maturato nel periodo – netto | | (74) | (11) |
| Altre rettifiche non monetarie | | (3.454) | (6.285) |
| | | **27.902** | **36.269** |
| **Variazioni nelle attività e passività:** | | | |
| Crediti verso clienti | | 8 | (9.408) |
| Altre attività | | 4.316 | (9.599) |
| Rimanenze di magazzino | | (11.298) | (2.696) |
| Debiti verso fornitori | | 54.562 | (3.330) |
| Altre passività | | (1.790) | 4.807 |
| Debiti tributari | | 1.052 | (2.049) |
| | | **46.850** | **(22.275)** |
| **Flussi di cassa generati dall'attività operativa** | | **84.760** | **11.053** |
| **FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:** | | | |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | 10 | (9.143) | (9.099) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | 11 | (30.101) | (26.655) |
| | | **(39.244)** | **(35.754)** |
| Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali | | 1.118 | 2.913 |
| (Investimenti) disinvestimenti di attività finanziarie | | 1.506 | (68) |
| **Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento** | | **(36.620)** | **(32.909)** |
| **FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE:** | | | |
| Incremento (riduzione) netta dei debiti verso banche a breve | | 561 | (21.615) |
| Finanziamenti passivi: | | | |
| - Assunzioni | | 35.000 | 48.413 |
| - Rimborsi | | (93.863) | - |
| Dividendi | 31 | - | - |
| **Flussi di cassa utilizzati dall'attività finanziaria** | | **(58.302)** | **26.798** |
| **Incremento (decremento) nei conti cassa e valori equivalenti** | | **(10.162)** | **4.942** |
| **Cassa e valori equivalenti all'inizio del periodo** | 18 | **53.355** | **46.991** |
| Effetto su cassa e valori equivalenti delle differenze di conversione | | 1.290 | 1.422 |
| **Cassa e valori equivalenti alla fine del periodo** | 18 | **44.483** | **53.355** |
| **Informazioni supplementari al rendiconto finanziario:** | | | |
| - Ammontare pagato nel periodo per interessi | | 3.641 | 3.239 |
| - Ammontare incassato nel periodo per interessi | | 687 | 487 |
| - Ammontare pagato nel periodo per imposte | | 2.384 | 6.571 |

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

| (Migliaia di euro) | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva di sovrap-prezzo | Riserva di conver-sione | Riserva di cash flow hedge | Riserva per stock option | Risultati eser. prec. a nuovo | Risultato del periodo | Patrimonio netto del Gruppo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 31-12-13** | **25.921** | **5.184** | **37.678** | **983** | **(4.670)** | **1.176** | **318.906** | **(29.749)** | **355.429** |
| Destinazione risultato | - | - | - | - | - | - | (29.749) | 29.749 | - |
| Movimenti stock option | - | - | - | - | - | (687) | 752 | - | 65 |
| Risultato complessivo | - | - | - | (1.560) | 23.078 | - | (391) | (2.941) | 18.186 |
| **Saldo al 31-12-14** | **25.921** | **5.184** | **37.678** | **(577)** | **18.408** | **489** | **289.518** | **(2.941)** | **373.680** |
| Destinazione risultato | - | - | - | - | - | - | (2.941) | 2.941 | - |
| Movimenti stock option | - | - | - | - | - | (489) | 424 | - | (65) |
| Risultato complessivo | - | - | - | (2.156) | (10.707) | - | 103 | 10.008 | (2.752) |
| **Saldo al 31-12-15** | **25.921** | **5.184** | **37.678** | **(2.733)** | **7.701** | **-** | **287.104** | **10.008** | **370.863** |

## Note esplicative

### 1. Informazioni sulla società: l'attività del Gruppo

Il Gruppo Geox svolge attività di coordinamento di produzione e vendita a dettaglianti e a consumatori finali delle calzature e abbigliamento a marchio "Geox". Concede inoltre la distribuzione e/o l'utilizzo del marchio a terzi nei mercati dove il Gruppo ha scelto di non avere una presenza diretta. I licenziatari si occupano della produzione e commercializzazione sulla base di contratti di licenza con il riconoscimento di *royalties*.

Geox S.p.A., la capogruppo, è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia ed è controllata da Lir S.r.l..

### 2. Principi contabili e criteri di valutazione

#### Contenuto e forma del bilancio consolidato

La presente nota esplicativa è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2015 ed è corredata dalla relazione sulla gestione sull'andamento del Gruppo Geox. Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di bilancio. Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nella redazione dei Bilanci comparativi.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2014 e con i dati economici consolidati del 2014.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro.

#### Area di consolidamento

Il bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2015 include, con il metodo dell'integrazione globale, tutte le società, italiane ed estere, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente od indirettamente, la maggioranza delle azioni o quote del capitale.
Le società considerate ai fini del consolidamento sono elencate nel prospetto allegato "Elenco delle società consolidate al 31 dicembre 2015".

#### Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico nella forma "a costo del venduto", riclassifica ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui il Gruppo opera. La forma scelta è, inoltre, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore calzature e abbigliamento.

Con riferimento alle attività e passività presentate nella situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di riclassifica che mira a distinguere le attività e passività tra correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate in apposite colonne, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva dei suddetti schemi (Nota 30).

## Criteri di consolidamento

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci dei prospetti contabili, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo.

Nel caso in cui le imprese incluse nell'area di consolidamento siano soggette a discipline diverse si sono adottati gli schemi di bilancio più idonei ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza. I bilanci delle società controllate estere sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo. Tali bilanci sono stati rettificati per uniformarli agli IFRS.

In particolare, per le società controllate incluse nell'area di consolidamento:

- il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale ed ove la partecipazione diretta o indiretta risulti inferiore al 100%, viene attribuita la quota di risultato e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- l'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione, se positiva, viene allocata a specifiche attività delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione ed ammortizzata in quote costanti in funzione dell'utilità futura dell'investimento, e per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad Avviamento. In questo caso tali importi non vengono ammortizzati ma sottoposti ad impairment test almeno su base annuale e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità;
- qualora dall'eliminazione emerga una differenza negativa, questa viene iscritta a conto economico.

Vengono inoltre eliminati:

- i debiti e i crediti, i costi e i ricavi e gli utili e le perdite risultanti da operazioni intragruppo, considerando i relativi effetti fiscali;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti).

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 Gennaio 2015

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – *Levies***, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "***Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle***" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
    - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11;
    - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la portfolio exception inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32;
    - IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

  Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 Gennaio 2015, non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

- L'emendamento allo IAS 19 - *Defined Benefit Plans: Employee Contributions*;
- Documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
    - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*;
    - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*;
    - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments;*
    - IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets;*
    - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables;*
    - IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization;*
    - IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel.*
- L'emendamento all'IFRS 11 *Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations*;
- Gli emendamenti allo IAS *16 Property, plant and equipment* e *IAS 41 Agriculture – Bearer Plants;*
- Gli emendamenti IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets* – "*Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*"
- Documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*". Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva. Il documento introduce modifiche ai seguenti principi:
    - IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*;
    - IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure;*
    - IAS 19 – *Employee Benefits;*
    - IAS 34 – *Interim Financial Reporting.*
- L'emendamento allo IAS 1 - *Disclosure Initiative.*

Alla data della presente Relazione, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili, emendamenti e modifiche:

- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*;
- IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers;*
- IFRS 9 – *Strumenti finanziari*;
- IFRS 16 – *Leases;*
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 *Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture;*
- Il documento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*".

**Conversione in euro dei bilanci redatti in valuta estera**

I bilanci delle società estere espressi in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro con le seguenti modalità:

- le voci del conto economico sono convertite ai cambi medi del periodo, mentre per le voci dello stato patrimoniale, esclusi il risultato del periodo ed il patrimonio netto, sono utilizzati i cambi di fine periodo;
- le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Il saldo di conversione originato dalla differenza tra il patrimonio netto convertito ai cambi storici e l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale convertiti ai cambi di fine periodo, viene iscritto nel patrimonio netto consolidato alla "Riserva di conversione" che viene classificata all'interno della voce "Altre riserve".

I tassi di cambio applicati sono riportati nelle tabelle sottostanti e corrispondono a quelli resi disponibili dalla Banca d'Italia:

| Descrizione delle valute | Medio 31-12-2015 | Puntuale 31-12-2015 | Medio 31-12-2014 | Puntuale 31-12-2014 |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,1096 | 1,0887 | 1,3290 | 1,2141 |
| Franco Svizzero | 1,0676 | 1,0835 | 1,2150 | 1,2024 |
| Sterline Inglesi | 0,7260 | 0,7340 | 0,8060 | 0,7789 |
| Dollaro Canadese | 1,4176 | 1,5116 | 1,4670 | 1,4063 |
| Yen Giapponese | 134,2866 | 131,0700 | 140,3780 | 145,2300 |
| Renminbi (Yuan) | 6,9730 | 7,0608 | 8,1880 | 7,5358 |
| Corona Ceca | 27,2850 | 27,0230 | 27,5360 | 27,7350 |
| Rublo Russo | 68,0068 | 80,6736 | 51,0110 | 72,3370 |
| Zloty Polacchi | 4,1828 | 4,2639 | 4,1850 | 4,2732 |
| Fiorino Ungherese | 309,8978 | 315,9800 | 308,7050 | 315,5400 |
| Pataca Macao | 8,8608 | 8,6919 | 10,6140 | 9,7006 |
| Dinaro Serbo | 120,6937 | 121,4513 | 117,2240 | 121,1225 |
| Dong Vietnam | 24.314,5658 | 24.475,0647 | 28.160,3330 | 25.972,1314 |
| Rupia Indonesiana | 14.859,7900 | 15.039,9900 | 15.750,1250 | 15.076,1000 |
| Lira Turca | 3,0218 | 3,1765 | 2,9070 | 2,8320 |

## Valutazioni Discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

*Impegni da leasing operativo - Gruppo come locatore*

Il Gruppo ha stipulato contratti di locazione commerciale per gli immobili utilizzati. Nell'ambito di tali contratti, classificati come leasing operativi, il Gruppo ha valutato che tutti i rischi e benefici significativi tipici della proprietà dei beni rimangono in capo a sé stesso.

## Stime ed ipotesi

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi mesi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le imposte differite attive, i fondi pensione e altri benefici post impiego, i fondi resi e i fondi svalutazione magazzino, il fondo svalutazione crediti e *l'asset impairment*.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio.

*Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive da svalutare e quindi del saldo di imposte attive che possono essere contabilizzate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Il valore contabile delle perdite fiscali riconosciute è fornito alla nota 12.

*Fondi pensione e altri benefici post impiego*

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici post impiego è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 20.

*Accantonamento al fondo resi*

Il Gruppo ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i prodotti già venduti possano venire resi dai clienti. Per fare ciò, il Gruppo ha elaborato delle ipotesi in relazione alla quantità di prodotti resi in passato ed al valore presumibile di realizzo di tali prodotti resi. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 15.

*Accantonamenti al fondo svalutazione magazzino*

Il Gruppo ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i prodotti presenti in giacenza debbano essere venduti a stock e quindi debbano essere adeguati al valore presumibile di realizzo. Per fare ciò il Gruppo ha elaborato delle ipotesi in relazione alla quantità di prodotti venduti a stock in passato ed alla possibilità di smaltimento di tali prodotti dagli outlet gestiti direttamente. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 14.

*Fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. La valutazione del complessivo valore realizzabile dei crediti commerciali richiede di elaborare delle stime circa la probabilità di recupero delle suddette pratiche, pertanto essa è soggetta ad incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 15.

*Asset Impairment*

Il Gruppo ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i valori contabili delle attività materiali e immateriali possano non essere recuperabili dalle stesse tramite l'uso. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare di *asset impairment* che debba essere contabilizzato. Essi stimano la possibile perdita di valore delle immobilizzazioni in relazione ai risultati economici futuri ad essi strettamente riconducibili.

## Principi contabili

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

I principi contabili applicati sono esposti di seguito:

## Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36.

L'ammortamento si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive di impiego economico stimate. Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Per quanto riguarda la voce dei Key money, si evidenzia come in Francia le tutele fornite al conduttore dalle specifiche previsioni giuridiche, a cui si affiancano le prassi di mercato, permettano il riconoscimento di un valore delle posizioni commerciali anche a fine contratto. Ciò ha portato gli Amministratori a stimare un valore residuo, del key money pagato, alla fine di ogni contratto di locazione.
Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di periodo.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte a impairment test.

Di seguito vengono riassunti gli anni di vita utile delle differenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

| | |
|---|---|
| Marchi | 10 anni |
| Brevetti Geox | 10 anni |
| Altri diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3-5 anni |
| Key money | Durata contratto di locazione |
| Altre immobilizzazioni immateriali | Durata contratto di locazione |

Nella voce Marchi sono inclusi gli oneri a natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dello stesso.

Nella voce Brevetti Geox è incluso il valore degli oneri, a natura durevole, di registrazione, protezione ed estensione di nuove soluzioni tecnologiche nei diversi paesi del mondo.
Gli altri diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono principalmente ai costi per l'implementazione e la personalizzazione del software che vengono ammortizzati in tre/cinque anni in considerazione del loro futuro utilizzo.

Nella voce key money sono comprese:

- somme corrisposte per l'acquisto di aziende (negozi) gestiti direttamente o dati in locazione a terzi affiliati con contratto di franchising;
- somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox shop.

L'avviamento viene rilevato inizialmente capitalizzando tra le immobilizzazioni immateriali l'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto alle attività nette a valore corrente dell'impresa di nuova acquisizione. L'avviamento non viene ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione di perdita di valore, a verifica di impairment per identificare eventuali perdite di valore dell'attività. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro "fair value" può essere determinato in modo attendibile.

**Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione che comprende il prezzo pagato per acquistare l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e messa in funzione del bene. Le attività materiali sono esposte al costo meno gli ammortamenti e le perdite di valore accumulati e comprensivo di eventuali ripristini di valore.
Il valore residuo e la vita utile delle attività viene rivisto almeno a ogni chiusura di periodo e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato.
I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano i periodi temporali corrispondenti alle aliquote applicate:

| | |
|---|---|
| Fabbricati industriali | 20-30 anni |
| Impianti e macchinari | 5-8 anni |
| Impianto fotovoltaico | 11 anni |
| Attrezzature industriali e commerciali | da 2 a 4 anni |
| Stampi | 2 anni |
| Mobili ufficio | 8 anni |
| Macchine elettroniche | 5 anni |
| Autovetture | 4 anni |
| Mezzi trasporto interni e autocarri | 5 anni |
| Migliorie beni terzi | Durata contratto di locazione * |
| Impianti negozi | Minore tra durata contratto e 8 anni |
| Attrezzature negozi | 4 anni |
| Concept negozi | 2 - 4 anni |

* Costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e la durata residua dei contratti di locazione.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti nel bilancio consolidato al valore normale del bene all'inizio del contratto, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici: i beni vengono ammortizzati sulla base del normale piano di ammortamento utilizzato per attività simili.

**Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

I valori contabili delle attività materiali e immateriali del Gruppo Geox sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU). Nel caso dell'avviamento e della differenza di consolidamento, delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente.

L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e il valore dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU.
Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.
Ciascuna unità a cui vengono allocati gli specifici valori delle attività (materiali e immateriali) rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui le stesse attività sono monitorate ai fini della gestione interna.
Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dal Gruppo, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

**Strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle seguenti voci di bilancio:

- attività finanziarie non correnti includono partecipazioni non consolidate, titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita;
- attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali, i crediti da attività di finanziamento, titoli correnti e le altre attività finanziarie correnti (che includono il fair value positivo degli strumenti finanziari derivati), nonché le disponibilità e mezzi equivalenti;
- cassa e valori equivalenti include i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo;

- passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Le attività finanziarie non correnti, diverse dalle partecipazioni, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39.
Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al fair value. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, sono incluse nel conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.
Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

I crediti verso clienti sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore corrente e successivamente valutati al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo, costituito quando vi è un'oggettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito per il valore originario.
Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono contabilizzati a conto economico.
I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Le attività e le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value, dovute a variazioni dei relativi rischi coperti, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

**Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione ed il valore di presumibile realizzazione o di sostituzione. Per le materie prime il costo di acquisizione è determinato in base ai costi medi ponderati dell'esercizio.
Per i prodotti finiti e le merci il costo di acquisto o di produzione è determinato in base ai costi medi ponderati dell'esercizio inclusivi degli oneri accessori d'acquisto e dei costi diretti ed indiretti di produzione per la parte ragionevolmente imputabile.
Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Benefici per i dipendenti**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

I benefici garantiti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita (anche in virtù dei recenti cambiamenti nella normativa nazionale in tema di previdenza) vengono rilevati per competenza e danno contestualmente luogo alla rilevazione di una passività valutata al valore nominale.

## Pagamenti basati su azioni (stock option)

I dipendenti del Gruppo ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate per titoli").

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli è misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, maggiori dettagli sono presentati nella nota 28.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obbiettivi e/o alla prestazione di servizio sono soddisfatte, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione").

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di periodo fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine del periodo.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte.

Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo è riconosciuto come una sostituzione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

L'effetto di diluizione delle opzioni eventualmente maturate ("*vested*") e non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione del risultato per azione (vedi nota 9).

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.
Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi.

## Ricavi e proventi

I componenti positivi del reddito vengono rilevati in base al criterio di competenza temporale.

I ricavi derivano dalla gestione ordinaria dell'impresa e comprendono i ricavi delle vendite, le commissioni e gli onorari, gli interessi, i dividendi, le royalties e i canoni di locazione. Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando l'impresa trasferisce i rischi significativi e i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio.

Le royalties sono contabilizzate per competenza secondo la sostanza degli accordi contrattuali.

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono.

I dividendi sono contabilizzati quando si crea il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

**Costi e oneri**

I costi e gli oneri sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

**Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

(a) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
(b) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
(c) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività; o
(d) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si procede ad un riesame, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo alla revisione per gli scenari a), c) o d) e alla data di rinnovo o estensione per lo scenario b).
I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

**Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

**Imposte**

*Imposte correnti*

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti nei singoli Paesi.

La società controllante Geox S.p.A., ha aderito, in qualità di consolidante, ad un consolidato fiscale nazionale valido per il triennio 2014-2016, a cui partecipano le due società italiane controllate Geox Retail S.r.l. e Xlog S.r.l..

*Imposte differite*

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono contabilizzate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società del Gruppo laddove sia probabile il loro assorbimento mediante la creazione di futuri imponibili fiscali nelle stesse società.
Le attività e passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, nei periodi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata nella misura in cui è probabile, sulla base di piani futuri, che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.
Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate.
Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

**Risultato per azione**

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, con riferimento ai piani di stock option ai dipendenti, qualora vi siano opzioni maturate non ancora esercitate).

## 3. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo gestisce e controlla il proprio business in base alla tipologia di prodotti forniti, e presenta due settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito: il settore calzature e il settore abbigliamento.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle due unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo che viene ripartito nei diversi settori operativi secondo le seguenti modalità:

- i ricavi netti, il costo del venduto, i costi diretti di vendita e i costi di pubblicità sono direttamente imputati ai rispettivi settori operativi in quanto chiaramente identificabili;
- i costi generali e amministrativi, inclusi gli ammortamenti non industriali, per quanto direttamente attribuibili vengono imputati ai rispettivi segmenti. Quando tali costi risultano essere comuni a più settori operativi vengono attribuiti in proporzione alla rispettiva incidenza percentuale sul costo del venduto complessivo;
- la gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti), le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi;
- non esistono prezzi di trasferimento tra i settori in quanto questi sono totalmente indipendenti tra loro.

La tabella seguente presenta i dati relativi ai settori di attività del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

| | | 2015 | % | 2014 | % |
|---|---|---|---|---|---|
| Calzature | Ricavi | 784.983 | | 721.686 | |
| | Ammortamenti | 33.945 | | 33.149 | |
| | Risultato operativo | 28.345 | 3,6% | 4.570 | 0,6% |
| Abbigliamento | Ricavi | 89.321 | | 102.557 | |
| | Ammortamenti | 3.995 | | 4.604 | |
| | Risultato operativo | (3.454) | (3,9%) | 320 | 0,3% |
| **Totale** | **Ricavi** | **874.304** | | **824.243** | |
| | **Ammortamenti** | **37.940** | | **37.753** | |
| | **Risultato operativo** | **24.891** | **2,8%** | **4.890** | **0,6%** |

Le attività e le passività settoriali sono gestite tutte a livello di Gruppo e quindi non vengono presentate separatamente per segmento. Unica eccezione a tale regola è rappresentata dal valore delle giacenze di magazzino che risultano essere pari ad euro 264.603 mila per le calzature (euro 246.867 mila nel 2014) e ad euro 40.207 mila per l'abbigliamento (euro 39.340 mila nel 2014).

La tabella seguente presenta i ricavi relativi ai settori geografici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014:

| **(Migliaia di euro)** | **2015** | **2014** |
|---|---|---|
| Italia | 281.095 | 272.666 |
| Europa (*) | 375.647 | 359.273 |
| Nord America | 62.795 | 55.512 |
| Altri Paesi | 154.767 | 136.792 |
| **Totale ricavi** | **874.304** | **824.243** |

## 4. Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi sono evidenziati nella seguente tabella:

| | 2015 | 2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Salari e stipendi | 116.485 | 107.472 | 9.013 |
| Affitti passivi | 99.403 | 96.361 | 3.042 |
| Altri costi | 135.485 | 124.082 | 11.403 |
| Affitti attivi | (8.416) | (11.062) | 2.646 |
| Altri proventi | (8.705) | (8.596) | (109) |
| **Totale** | **334.252** | **308.257** | **25.995** |

Gli affitti passivi sono relativi ai negozi ed agli immobili industriali, civili e commerciali che il Gruppo ha in locazione.

Gli affitti attivi si riferiscono ai Geox Shop di proprietà del Gruppo affittati a terzi affiliati con contratti di franchising.

Gli altri costi includono principalmente: ammortamenti, consulenze, costi per lo sviluppo del campionario, utenze, assicurazioni, manutenzioni e commissioni bancarie.

Gli altri proventi includono principalmente la vendita di merci diverse e gli indennizzi da assicurazione.

La ricerca e la continua ideazione ed attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie del Gruppo in quanto, come già spiegato nella relazione sulla gestione, l'innovazione di prodotto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo del Gruppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è un processo aziendale complesso che va dallo studio di soluzioni tecniche legate alla traspirazione ed impermeabilità dei materiali, alla concessione di nuovi brevetti, fino allo sviluppo di nuove linee di prodotto.

Tale processo può essere distinto nelle seguenti fasi:

- attività di ricerca pura che consiste nella verifica della performance dei materiali impiegati nelle calzature e nell'abbigliamento. Questa attività trova la sua realizzazione nella brevettazione ed implementazione di soluzioni che, tramite l'impiego di particolari materiali, consentono la traspirazione e l'impermeabilizzazione dei propri prodotti;
- attività di ricerca in senso lato che consiste nel processo che porta alla creazione delle collezioni passando attraverso le fasi di progettazione, prototipia e modelleria.

La ricerca e sviluppo si avvale di personale dedicato, che trasmette gli esiti della ricerca a tutti coloro (designer, product manager, tecnici di produzione, ecc.) che partecipano alla definizione, industrializzazione e produzione del prodotto.
I costi per l'attività di ricerca e sviluppo vengono imputati al conto economico di esercizio e sono pari complessivamente ad euro 16.799 mila (euro 16.178 mila nel 2014).

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2015 sono di seguito elencati. I suddetti importi, in Euro, comprendono anche i compensi spettanti per lo svolgimento di tali funzioni in Geox S.p.A. e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

| Nome e Cognome<br>Carica Ricoperta | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scad. carica | Compensi Fissi in Euro | Benefici non monetari (*) | Bonus e altri incentivi | Altri compensi | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mario Moretti Polegato<br>*Presidente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 1.800.000<br>(2) | - | - | - | 1.800.000 |
| Enrico Moretti Polegato<br>*Vice Presidente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 150.000<br>(3) | - | - | - | 150.000 |
| Giorgio Presca<br>*Amministratore Delegato* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 956.700<br>(4) | 4.064 | 144.582<br>(5) | 350.000<br>(6) | 1.455.346 |
| Duncan Niederauer<br>*Amministratore Indipendente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 25.000<br>(7) | - | - | - | 25.000 |
| Roland Berger<br>*Amministratore Indipendente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 55.000<br>(8) | - | - | - | 55.000 |
| Fabrizio Colombo<br>*Amministratore Indipendente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 65.000<br>(9) | - | - | - | 65.000 |
| Alessandro Antonio Giusti<br>*Amministratore Non Indipendente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 110.000<br>(10) | - | - | - | 110.000 |
| Claudia Baggio<br>*Amministratore Non Indipendente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 25.000<br>(11) | - | - | - | 25.000 |
| Lara Livolsi<br>*Amministratore Indipendente* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 45.000<br>(12) | - | - | - | 45.000 |
| Francesco Gianni<br>*Presidente Collegio Sindacale* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 75.000<br>(13) | - | - | - | 75.000 |
| Valeria Mangano<br>*Sindaco Effettivo* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 50.000<br>(14) | - | - | - | 50.000 |
| Francesca Meneghel<br>*Sindaco Effettivo* | dal 01-01<br>al 31-12-15 | (1) | 50.000<br>(15) | - | - | - | 50.000 |
| Dirigenti con responsabilità Strategiche *(**)* | | | 2.551.387<br>(16) | 41.083 | 590.520<br>(17) | - | 3.182.990 |

***NOTE***

(*) Valore a titolo di fringe benefits

(**) Importi aggregati

(1) Durata di carica fino al 31.12.2015 (approvazione del bilancio)

(2) L'importo include il compenso per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Membro del Comitato Esecutivo e Membro del Comitato Etico

(3) L'importo include il compenso per la carica di Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo

(4) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore Delegato e di Dirigente Strategico

(5) L'importo include il compenso variabile per la carica di Amministratore Delegato e di Dirigente Strategico

(6) L'importo include il compenso per la carica di Consigliere nelle società controllate

(7) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente

(8) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente, membro del Comitato Controllo e Rischi e Presidente del Comitato per le Nomine

(9) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente, Presidente del Comitato Controllo e Rischi, membro del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato per le Nomine

(10) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore non indipendente incaricato di sovrintendere al Sistema per il Controllo e Rischi, membro del Comitato Controllo e Rischi, membro del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato per le Nomine

(11) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore non indipendente

(12) L'importo include il compenso per la carica di Amministratore indipendente e Presidente del Comitato per la Remunerazione

(13) L'importo include il compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale

(14) L'importo include il compenso per la carica di Sindaco Effettivo

(15) L'importo include il compenso per la carica di Sindaco Effettivo

(16) L'importo include le retribuzioni da lavoro dipendente percepite dai Dirigenti Strategici (non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro)

(17) L'importo include i bonus di competenza 2015 nonché la corresponsione di bonus *una tantum*

## 5. Ammortamenti, svalutazioni nette di immobilizzazioni e costi del personale inclusi nel conto economico consolidato

La seguente tabella riporta il totale degli ammortamenti e svalutazioni nette di immobilizzazioni incluse nel conto economico consolidato:

| | 2015 | 2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Ammortamenti industriali | 5.113 | 6.403 | (1.290) |
| Ammortamenti non industriali | 31.826 | 31.350 | 476 |
| **Totale** | **36.939** | **37.753** | **(814)** |

Gli ammortamenti non industriali si riducono rispetto all'anno precedente passando da euro 31.350 mila a euro 31.826 mila.

Il totale del costo del personale ammonta a euro 143.610 mila (nel 2014 era pari ad euro 131.526 mila).

## 6. Organico

Di seguito viene evidenziato il numero medio dei dipendenti in forza:

| | 2015 | 2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 47 | 41 | 6 |
| Quadri | 165 | 155 | 10 |
| Impiegati | 819 | 784 | 35 |
| Dipendenti negozi | 2.845 | 2.745 | 100 |
| Operai | 258 | 220 | 38 |
| **Totale** | **4.134** | **3.945** | **189** |

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2015 era pari a 4.134, in aumento di 189 unità rispetto al 2014. La variazione principale è stata originata dall'incremento dell'occupazione, che ha riguardato in modo prevalente i dipendenti dei negozi a seguito della riqualificazione della rete dei punti vendita che ha visto una riduzione dei negozi in franchising e un aumento del numero dei negozi DOS.

## 7. Oneri e proventi finanziari

La voce è così composta:

| | 2015 | 2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Proventi finanziari | 4.694 | 2.271 | 2.423 |
| Oneri finanziari | (10.446) | (8.374) | (2.072) |
| Differenze cambio | (54) | (232) | 178 |
| **Totale** | **(5.806)** | **(6.335)** | **529** |

I proventi finanziari sono così composti:

| | 2015 | 2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Interessi attivi bancari | 158 | 126 | 32 |
| Interessi attivi da clienti | 12 | 9 | 3 |
| Interessi attivi diversi | 4.524 | 2.136 | 2.388 |
| **Totale** | **4.694** | **2.271** | **2.423** |

La voce interessi attivi diversi include principalmente l'effetto della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati di cui alla nota 29.

Gli oneri finanziari sono così composti:

| | 2015 | 2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Interessi e oneri bancari | 193 | 196 | (3) |
| Interessi passivi su finanziamenti | 914 | 2.016 | (1.102) |
| Interessi passivi diversi | 6.796 | 3.910 | 2.886 |
| Sconti ed abbuoni finanziari | 2.543 | 2.252 | 291 |
| **Totale** | **10.446** | **8.374** | **2.072** |

La riduzione della voce "Interessi passivi su finanziamenti" è dovuto principalmente alla diminuzione dell'indebitamento medio annuo verso banche.

La voce "Interessi passivi diversi" include principalmente l'effetto della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati di cui alla nota 29.

La voce "sconti ed abbuoni finanziari" si riferisce agli sconti concessi alla clientela a fronte di pagamenti anticipati come previsto dalle prassi in uso in vari mercati europei.

Le differenze cambio sono così composte:

| | 2015 | 2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Differenze cambio attive | 49.865 | 25.053 | 24.812 |
| Differenze cambio passive | (49.919) | (25.285) | (24.634) |
| **Totale** | **(54)** | **(232)** | **178** |

## 8. Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2015 risultano essere pari a euro 9.076 mila, rispetto ad euro 1.496 mila del 2014.

Si precisa che, in seguito alla riduzione dell'aliquota IRES, a decorrere dal periodo d'imposta 2017, dal 27,5% al 24%, prevista dalla Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), si è proceduto alla rettifica delle imposte anticipate e differite i cui rilasci sono previsti nell'esercizio 2017 e seguenti. L'effetto di tale modifica di aliquota è pari ad euro 1.947 mila.

Il prospetto seguente evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico del Gruppo, calcolato sulla base dell'aliquota fiscale vigente nel periodo in oggetto in Italia (paese della controllante Geox S.p.A.):

| | 2015 | % | 2014 | % |
|---|---|---|---|---|
| Risultato ante imposte | 19.084 | 100,0% | (1.445) | 100,0% |
| Imposte teoriche (*) | 5.248 | 27,5% | (398) | 27,5% |
| Imposte effettive | 9.076 | 47,6% | 1.496 | (103,5%) |
| **Differenza che viene spiegata da:** | **3.828** | **20,1%** | **1.894** | **(131,1%)** |
| 1) differenti aliquote vigenti in altri paesi | (415) | (2,2%) | 698 | (48,3%) |
| 2) differenze permanenti: | | | | |
| i) IRAP e altre imposte locali | 1.392 | 7,3% | 1.803 | (124,8%) |
| ii) svalutazione e mancato stanziamento di imposte differite attive | 2.088 | 10,9% | 493 | (34,1%) |
| iii) imposte esercizi precedenti | (345) | (1,8%) | 218 | (15,1%) |
| iv) altro | (839) | (4,4%) | (1.318) | 91,2% |
| 3) rettifica imposte per Legge di Stabilità | 1.947 | 10,2% | | |
| **Totale differenza** | **3.828** | **20,1%** | **1.894** | **(131,1%)** |

(*) Imposte teoriche calcolate applicando le aliquote di Geox S.p.A.

## 9. Risultato per azione

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.
Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali Azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio a fronte di un piano di stock option, opzioni maturate ma non ancora esercitate).

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33:

| | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 |
|---|---|---|
| Utile per azione (euro) | 0,04 | (0,01) |
| Utile per azione diluito (euro) | 0,04 | (0,01) |
| Numero medio ponderato di azioni in circolazione: | | |
| - di base | 259.207.331 | 259.207.331 |
| - diluito | 259.207.331 | 259.207.331 |

## 10. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno | 14.127 | 13.712 | 415 |
| Marchi concessioni e licenze | 684 | 773 | (89) |
| Key money | 40.189 | 43.395 | (3.206) |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.613 | 1.132 | 481 |
| Avviamento | 1.138 | 1.138 | - |
| **Totale** | **57.751** | **60.150** | **(2.399)** |

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2015:

| | 31-12-2014 | Acquisiz. e capitaliz. | Differenze convers. | Ammort. e svalut. | Alienaz. | Altri Movim. | 31-12-2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Attività immateriali a vita utile definita:* | | | | | | | |
| Dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno | 13.712 | 6.139 | 1 | (6.778) | (5) | 1.058 | 14.127 |
| Marchi, concessioni e licenze | 773 | 75 | - | (164) | - | - | 684 |
| Key money | 43.395 | 1.340 | 78 | (4.556) | (118) | 50 | 40.189 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.132 | 1.589 | - | - | - | (1.108) | 1.613 |
| *Attività a vita utile non definita:* | | | | | | | |
| Avviamento | 1.138 | - | - | - | - | - | 1.138 |
| **Totale immobilizzazioni immateriali** | **60.150** | **9.143** | **79** | **(11.498)** | **(123)** | **-** | **57.751** |

Gli investimenti riguardano principalmente:

- personalizzazioni al sistema informativo gestionale e licenze per l'utilizzo dei software aziendali per complessivi euro 5.135 mila;
- i costi sostenuti per la registrazione, l'estensione e la protezione dei brevetti nei vari paesi del mondo per euro 927 mila;
- i costi sostenuti per la registrazione, protezione ed estensione del marchio GEOX nei diversi paesi del mondo per euro 75 mila;
- i costi per Key money per euro 1.340 mila, per le somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox Shop;
- immobilizzazioni immateriali in corso per complessivi euro 1.589 mila. Tale ammontare include alcune personalizzazioni del sistema informativo gestionale ancora in corso.

Ogni singolo negozio è stato considerato una CGU e, per quelli diversi dai flagship stores, che, pur essendo aperti da più di due anni presentavano risultati, in termini di margine operativo, negativi, si è provveduto a valutarne la recuperabilità del valore contabile sulla base dei risultati attesi previsti nei prossimi 12 mesi. Il confronto rispetto al

valore contabile determina la necessità o meno di dover contabilizzare una svalutazione. Al 31 dicembre 2015 il fondo rettificativo delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 564 mila (euro 1.545 mila al 31 dicembre 2014).

## 11. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono dettagliate dalla seguente tabella:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 11.526 | 521 | 11.005 |
| Impianti e macchinari | 8.697 | 5.019 | 3.678 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 2.548 | 2.636 | (88) |
| Altri beni materiali | 17.392 | 19.686 | (2.294) |
| Migliorie beni terzi | 27.403 | 29.870 | (2.467) |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 807 | 6.765 | (5.958) |
| **Totale** | **68.373** | **64.497** | **3.876** |

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2015:

| | 31-12-2014 | Acquisiz. e capitaliz. | Differenze convers. | Ammort. e svalut. | Alienaz. | Altri Movim. | 31-12-2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 521 | 6.534 | (70) | (209) | - | 4.750 | 11.526 |
| Impianti e macchinari | 5.019 | 4.799 | (27) | (2.350) | (98) | 1.354 | 8.697 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 2.636 | 2.594 | 7 | (2.675) | (15) | 1 | 2.548 |
| Altri beni | 19.686 | 8.447 | 68 | (10.723) | (451) | 365 | 17.392 |
| Migliorie beni terzi | 29.870 | 6.946 | 212 | (9.484) | (431) | 290 | 27.403 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 6.765 | 781 | 21 | | | (6.760) | 807 |
| **Totale immobilizzazioni materiali** | **64.497** | **30.101** | **211** | **(25.441)** | **(995)** | **-** | **68.373** |

Gli investimenti riguardano principalmente:

- la costruzione del nuovo stabilimento produttivo a Vranje (Serbia) cofinanziato dalla Repubblica di Serbia;
- l'acquisto di impianti e macchinari da parte della Società controllata produttiva in Serbia;
- l'acquisto di attrezzature industriali (principalmente stampi per suole) da parte della controllante Geox S.p.A. e della sua controllata produttiva in Serbia;
- arredamento e hardware di negozi "Geox" per euro 5.410 mila, arredamento uffici e show room per euro 1.666 mila e hardware per ufficio e sede per euro1.371 mila;
- migliorie su immobili detenuti in locazione per euro 6.946 mila. Tali investimenti si riferiscono ad immobili industriali ed uffici per euro 1.124 mila e ad immobili adibiti a Geox Shop per euro 5.822 mila;
- immobilizzazioni in corso per euro 781 mila. Tale ammontare include principalmente somme versate per la manutenzione straordinaria dell'impianto logistico della controllata XLOG, per euro 298 mila e un importo pari ad euro 438 mila relativo all'acquisto di macchinari da parte della Società controllata in Serbia relativi alle linee produttive non ancora avviate alla data di chiusura di bilancio.

Come già indicato, ogni singolo negozio è stato considerato una CGU e, per quelli diversi dai flagship stores, che, pur essendo aperti da più di due anni presentavano risultati, in termini di margine operativo, negativi, si è provveduto a valutarne la recuperabilità del valore contabile sulla base dei risultati attesi previsti nei prossimi 12 mesi. Qualora il valore d'uso fosse risultato inferiore al valore contabile della CGU, le attività della stessa sarebbero state oggetto di svalutazione. Al 31 dicembre 2015 il fondo rettificativo delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 3.972 mila (euro 5.719 mila al 31 dicembre 2014).

La voce altri beni è così composta:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Macchine elettroniche | 2.542 | 2.151 | 391 |
| Mobili ed arredi | 14.769 | 17.518 | (2.749) |
| Automezzi e mezzi di trasporto interno | 81 | 17 | 64 |
| **Totale** | **17.392** | **19.686** | **(2.294)** |

## 12. Imposte differite

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica dei crediti per imposte differite e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali le stesse emergono. Si segnala che il Gruppo, ai fini dell'esposizione in bilancio, ha compensato le attività e passività fiscali differite in quanto vi è il diritto legale a compensare le attività con le passività fiscali.

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Perdite fiscali a nuovo | 6.783 | 8.115 | (1.332) |
| Ammortamenti e svalutazioni | 8.849 | 5.958 | 2.891 |
| Valutazione Derivati | - | 18 | (18) |
| F.do svalutazione magazzino e resi | 17.202 | 19.200 | (1.998) |
| Indennità suppletiva di clientela | 692 | 927 | (235) |
| Altre | 6.827 | 12.176 | (5.349) |
| **Imposte differite attive** | **40.353** | **46.394** | **(6.041)** |
| Valutazione Derivati | (2.699) | (6.720) | 4.021 |
| Altre | (168) | (160) | (8) |
| **Imposte differite passive** | **(2.867)** | **(6.880)** | **4.013** |
| **Totale imposte differite** | **37.486** | **39.514** | **(2.028)** |

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili, che al 31 dicembre 2015 sono pari a euro 6.783 mila si riferiscono principalmente alla Geox S.p.A.. Tale importo è stato oggetto di una accurata valutazione da parte degli amministratori al fine di contabilizzarle solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di utili fiscali futuri, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate.

I derivati che vengono definiti come *cash flow hedge* e valutati al fair value direttamente a patrimonio netto comportano che le relative imposte siano imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Il valore delle imposte differite passive, al netto di quelle attive, imputate direttamente a patrimonio netto è pari a euro 2.699 mila (euro 6.720 mila al 31 dicembre 2014).
Le imposte anticipate incluse nella voce "altre" si riferiscono principalmente ai fondi rischi e oneri (nota 25).

Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento alle aliquote fiscali previste dalle varie legislazioni.

## 13. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono così composte:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Crediti verso altri esigibili da 1 a 5 anni | 12.685 | 12.727 | (42) |
| Crediti verso altri esigibili oltre 5 anni | 3.784 | 4.652 | (868) |
| **Totale** | **16.469** | **17.379** | **(910)** |

La voce include euro 10.007 mila riferibili a depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione dei negozi (da 1 a 5 anni euro 6.992 mila; oltre i 5 anni euro 3.015 mila) e la quota dei crediti verso clienti, esigibile da 1 a 5 anni, per euro 790 mila.

E' compresa, inoltre, la quota dei ratei e risconti attivi per la parte non corrente per un totale di euro 4.925 mila costituita principalmente da canoni di locazione di competenza di periodi futuri (da 1 a 5 anni euro 4.155 mila; oltre i 5 anni euro 770 mila).

## 14. Rimanenze

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle rimanenze:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Materie prime | 14.994 | 10.658 | 4.336 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 23 | - | 23 |
| Prodotti finiti e merci | 288.612 | 275.549 | 13.063 |
| Mobili ed arredi | 1.181 | 1.525 | (344) |
| **Totale** | **304.810** | **287.732** | **17.078** |

Le giacenze di prodotto finito includono anche la merce in viaggio acquistata nei paesi dell'estremo oriente. Nel 2015 si evidenzia un aumento del valore delle rimanenze. Tale variazione è dovuta principalmente alle giacenze della stagione Primavera/Estate 2016.

La voce "Mobili ed Arredi" si riferisce agli acquisti di arredamento da utilizzare o rivendere ai *franchisee* per l'apertura di nuovi Geox Shop.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del periodo.

Le rimanenze sono al netto del fondo svalutazione magazzino ritenuto congruo ai fini di una prudente valutazione dei prodotti finiti di collezioni precedenti e delle materie prime non più utilizzate.

Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

| | |
|---|---|
| **Saldo al 1 gennaio** | **18.531** |
| Accantonamenti | 14.266 |
| Differenze conversione | 54 |
| Utilizzi | (18.531) |
| **Saldo al 31 dicembre** | **14.320** |

La svalutazione riflette prevalentemente l'adeguamento al valore di mercato derivante dalle previsioni di vendite a stock di prodotti finiti di precedenti collezioni risultante da dati statistici.

## 15. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Valore lordo | 162.911 | 162.447 | 464 |
| Fondo svalutazione crediti | (9.904) | (10.230) | 326 |
| Fondo resi e note di accredito | (40.029) | (45.700) | 5.671 |
| **Valore netto** | **112.978** | **106.517** | **6.461** |

Il valore lordo dei crediti verso clienti ammonta a euro 162,9 milioni al 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre la composizione dei crediti per scadenza è la seguente:

| | Non scaduti | Scaduti 0 - 90 giorni | Scaduti 91 - 180 giorni | Scaduti oltre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Valore lordo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2015 | 128.138 | 25.525 | 3.694 | 5.554 | **162.911** |
| Valore lordo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2014 | 131.165 | 22.779 | 4.072 | 4.431 | **162.447** |

In relazione alle vendite effettuate nei confronti di singoli clienti non esistono fenomeni di concentrazione significativa risultando tutti assolutamente al di sotto del parametro del 10% del fatturato.

Si precisa che il valore contabile dei crediti verso clienti coincide con il rispettivo valore equo.

Il Gruppo continua a mantenere uno stretto controllo sul credito. Questa logica gestionale permette di contenere l'investimento in capitale circolante.
L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie. Il fondo esistente a fine esercizio rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere. Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo:

| | |
|---|---|
| **Saldo al 1 gennaio** | **10.230** |
| Accantonamenti | 1.513 |
| Differenze conversione | 3 |
| Utilizzi | (1.842) |
| **Saldo al 31 dicembre** | **9.904** |

Si sottolinea che il rischio di insolvenza dei clienti è mitigato in modo significativo in quanto sono in essere dei contratti con primarie società di assicurazione crediti relative alla copertura del rischio credito sulla maggior parte del fatturato. Le clausole prevedono che, inizialmente, l'assicurazione si configuri esclusivamente come una richiesta di assunzione preventiva del rischio sui clienti nei limiti di fido precedentemente accordati. L'assicurazione diventa effettivamente operativa solo dopo l'effettuazione di una formale segnalazione del mancato pagamento da parte del cliente nei tempi stabiliti. L'incremento del fondo è relativo al prudente apprezzamento del rischio sulla quota di crediti in essere non coperta da assicurazione.

La movimentazione del fondo resi e note di accredito nell'esercizio 2015 è così riassunta:

| | |
|---|---|
| **Saldo al 1 gennaio** | **45.700** |
| Accantonamenti | 38.646 |
| Differenze conversione | 106 |
| Utilizzi | (44.423) |
| **Saldo al 31 dicembre** | **40.029** |

Il valore del fondo è stato stimato a fronte dei potenziali resi e accrediti che si manifesteranno nell'ambito degli accordi commerciali stipulati con i clienti, in particolare quelli in franchising.

## 16. Altre attività correnti non finanziarie

La voce è così composta:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Crediti per imposte | 6.915 | 9.102 | (2.187) |
| Erario c/Iva | 10.485 | 11.332 | (847) |
| Fornitori c/anticipi | 1.330 | 3.020 | (1.690) |
| Crediti diversi | 9.504 | 9.307 | 197 |
| Ratei e risconti attivi | 7.724 | 8.197 | (473) |
| **Totale** | **35.958** | **40.958** | **(5.000)** |

Al 31 dicembre 2015 il credito per imposte include un credito tributario nei confronti della controllante LIR S.r.l. per euro 1.891 mila (Euro 2.043 mila al 31 dicembre 2014).

I crediti diversi includono principalmente:

- euro 1.539 mila a fronte di un credito verso assicurazione crediti che rappresenta il valore dei sinistri ceduti e per i quali non è ancora stato erogato il rimborso;
- euro 3.365 mila a fronte di dazi corrisposti in USA sull'acquisto della merce destinata al Canada per i quali il Gruppo otterrà un rimborso dalle autorità fiscali locali.

I risconti attivi includono principalmente risconti per canoni d'affitto e per noleggi e manutenzioni varie.

## 17. Attività e passività finanziarie

Si precisa che il valore contabile delle attività e passività finanziarie sotto riportate coincide con il rispettivo valore equo.

La tabella che segue illustra la composizione della voce:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Depositi bancari - vincolati | 23 | 1.544 | (1.521) |
| Titoli | - | 42 | (42) |
| **Totale attività finanziarie non correnti** | **23** | **1.586** | **(1.563)** |
| Fair value contratti derivati | 17.110 | 29.795 | (12.685) |
| Altri crediti | 265 | 207 | 58 |
| **Totale attività finanziarie correnti** | **17.375** | **30.002** | **(12.627)** |
| Fair value contratti derivati | (538) | (1.766) | 1.228 |
| Altre passività finanziarie correnti | (60) | (233) | 173 |
| **Totale passività finanziarie correnti** | **(598)** | **(1.999)** | **1.401** |

La voce "Depositi bancari – vincolati" pari ad euro 23 mila include somme costituite a garanzia su contratti di affitto stipulati sui negozi esteri.

Riguardo alla voce "fair value contratti derivati" si fa rinvio a quanto scritto nella nota 29.

## 18. Cassa e banche e valori equivalenti

L'importo di euro 44.483 mila si riferisce a: depositi vincolati a breve termine per euro 5.952 mila, a disponibilità di conto corrente in euro per 24.274 mila, in dollari per euro 4.061 mila, in renminbi per euro 1.887 mila, in dollari canadesi per euro 2.086 mila, in sterline inglesi per euro 1.473 mila, in dollari di Hong Kong per euro 1.632 mila, a disponibilità di conto corrente in altre valute per il residuo. I depositi vincolati si riferiscono ad investimenti di liquidità

remunerati ad un tasso legato all'euribor; le disponibilità di conto corrente in dollari sono connesse ai pagamenti in scadenza di forniture dall'estremo oriente; le altre disponibilità di conto corrente sono ascrivibili a incassi da clienti avvenuti in data 31 dicembre 2015 e a disponibilità temporanee in attesa di essere utilizzate per i pagamenti.
Si precisa che il valore contabile delle attività e passività finanziarie sopra riportate coincide con il rispettivo valore equo.

## 19. Patrimonio netto

### Capitale sociale

Il capitale sociale di euro 25.921 mila è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 259.207.331 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna.

### Altre riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle altre riserve di patrimonio netto:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Riserva legale | 5.184 | 5.184 | - |
| Riserva da sovrapprezzo | 37.678 | 37.678 | - |
| Riserva di conversione | (2.733) | (577) | (2.156) |
| Riserva di *cash flow hedge* | 7.701 | 18.408 | (10.707) |
| Riserva di *stock option* | - | 489 | (489) |
| Utili a nuovo e altre riserve | 287.104 | 289.518 | (2.414) |
| **Totale** | **334.934** | **350.700** | **(15.766)** |

La riserva legale è pari ad euro 5.184 mila. Tale riserva non è distribuibile.

La riserva sovrapprezzo azioni si è costituita per euro 33.466 mila nel corso del 2004 a seguito dell'offerta pubblica di azioni che ha comportato un contestuale aumento di capitale sociale per euro 850 mila.
Nel corso del 2005 tale riserva si è incrementata per euro 1.548 mila a seguito dell'esercizio anticipato di una tranche dei piani di stock option riservati al management; ciò ha comportato un aumento di capitale sociale di euro 34 mila.
Nel corso del 2008 tale riserva si è ulteriormente incrementata per euro 2.635 mila a seguito dell'esercizio dei piani di stock option riservati al management che ha contestualmente comportato un aumento di capitale sociale di euro 36 mila.
Nel corso del 2009 tale riserva si è ulteriormente incrementata per euro 29 mila a seguito dell'esercizio dei piani di stock option riservati al management che ha contestualmente comportato un aumento di capitale sociale di euro 1 mila.

La riserva di cash flow hedge, positiva per euro 7.701 mila, si è originata per effetto della valutazione degli strumenti finanziari definiti come *cash flow hedge* in essere al 31 dicembre 2015. La valutazione a mercato dei derivati *cash flow hedge*, descritti più diffusamente nella nota 29, è riportata al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva non è distribuibile.

La riserva per *stock option* accoglie quanto previsto dal principio IFRS 2. L'adozione di un piano di *stock option* implica la rilevazione contabile di un costo pari al fair value delle opzioni alla data di assegnazione.

Gli utili a nuovo e altre riserve accolgono i risultati degli esercizi precedenti per euro 194.126 mila.

Gli importi sono al netto degli effetti fiscali ove applicabili.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il Risultato Netto ed il Patrimonio netto di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo Geox S.p.A.:

| Descrizione | Risultato Netto 2015 | Patrimonio netto 31-12-2015 | Risultato Netto 2014 | Patrimonio netto 31-12-2014 |
|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio netto e risultato della controllante** | **10.343** | **392.136** | **(7.604)** | **392.404** |
| Differenze tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle controllate | 14.078 | (21.503) | 14.303 | (19.210) |
| Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate | 5.672 | 5.672 | 6.031 | 6.031 |
| Effetto operazione di ristrutturazione societaria avvenuta nel 2001 | 1.753 | (1.387) | 1.753 | (3.141) |
| Effetto elisioni operazioni intragruppo sulle rimanenze | (1.569) | (13.115) | (4.952) | (11.547) |
| Elisione dividendi Intercompany | (20.213) | - | (15.831) | - |
| Altre rettifiche | (56) | 9.060 | 3.359 | 9.143 |
| **Patrimonio netto e risultato consolidati** | **10.008** | **370.863** | **(2.941)** | **373.680** |

## 20. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento fine rapporto al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 2.597 mila come evidenziato nel seguente prospetto:

| | |
|---|---|
| **Saldo 31-12-2014** | **2.756** |
| Utilizzo per risoluzione rapporti | (1.555) |
| Storno ritenuta 0,50% | (264) |
| Storno imposta sostitutiva 17% | (6) |
| Versamenti a previdenza complementare | (1.042) |
| Anticipazioni concesse ai dipendenti | (175) |
| Accantonamento dell'esercizio | 4.163 |
| Versamenti a previdenza complementare INPS | (1.234) |
| Variazione dovuta al calcolo attuariale | (63) |
| Differenze di conversione | 17 |
| **Saldo 31-12-2015** | **2.597** |

Il movimento del fondo TFR nel corso del 2015 evidenzia un utilizzo pari ad euro 1.042 mila per versamenti ad istituti di previdenza complementare e un utilizzo pari ad euro 1.234 mila per versamenti a previdenza complementare INPS. Questo in quanto, in base alle novità normative introdotte dalla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturate successivamente all'1 Gennaio 2007 devono essere versate

dalle imprese (con più di 50 dipendenti) ad un apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS oppure, in alternativa, su indicazione del dipendente, ai Fondi di previdenza complementare di cui al D. Lgs 252/05.

Le imprese iscrivono un debito a breve termine che è successivamente azzerato al momento del versamento all'INPS.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il Projected Unit Credit Method come previsto dallo IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, non proiettando le retribuzioni del lavoratore secondo le modifiche normative introdotto dalla recente Riforma Previdenziale. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Il modello attuariale per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi, sia di tipo demografico che economico-finanziario. Le principali ipotesi del modello sono:

- tasso di mortalità: tavola di sopravvivenza RG48
- tassi di inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso
- tasso di rotazione del personale: 2,00%
- tasso di attualizzazione: 1,81%
- tasso di incremento TFR: 2,625% per il 2016, 2,85% per il 2017, 2,775% per il 2018, 2,7% per il 2019, 3,00% dal 2020 in poi;
- tasso di inflazione: 1,50% per il 2016, 1,80% per il 2017, 1,70% per il 2018, 1,60% per il 2019, 2,00% dal 2020 in poi.

La seguente tabella evidenzia gli effetti che ci sarebbero stati sull'obbligazione per benefici definiti a seguito delle variazioni, ragionevolmente possibili, delle ipotesi attuariali rilevanti alla fine dell'esercizio:

| **Variazione delle ipotesi** | |
|---|---|
| +1% sul tasso di turnover | (25) |
| -1% sul tasso di turnover | 29 |
| +1/4% sul tasso annuo di inflazione | 55 |
| -1/4% sul tasso annuo di inflazione | (53) |
| +1/4% sul tasso annuo di attualizzazione | (83) |
| -1/4% sul tasso annuo di attualizzazione | 88 |

## 21. Fondi per rischi e oneri

La voce è così composta:

| | Saldo al 31-12-2014 | Utilizzo | Accantonamenti | Differenze conversione | Variazione attuariale | Saldo al 31-12-2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fondo indennità suppletiva di clientela | 4.660 | (933) | 479 | 81 | (17) | 4.270 |
| Altri | 1.397 | (532) | 127 | - | - | 992 |
| **Totale** | **6.057** | **(1.465)** | **606** | **81** | **(17)** | **5.262** |

Il Fondo indennità suppletiva di clientela viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di probabile interruzione del mandato dato ad agenti. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. L'effetto riduttivo cumulato dell'esercizio e di quelli precedenti della valutazione attuariale, calcolata secondo lo IAS 37, è pari ad euro 193 mila.

La voce "Altri Fondi" include, principalmente, la stima dei contenziosi legali in corso.

## 22. Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti sono pari ad euro 10.062 mila e comprendono la quota scadente oltre un anno del finanziamento a tasso fisso stipulato nel corso del 2015 dalla società controllante Geox S.p.A. per complessivi euro 20 milioni e con scadenza 31 marzo 2018.
Il finanziamento è soggetto ad un covenant finanziario per il quale la posizione finanziaria netta del gruppo deve essere inferiore al 90% del patrimonio netto di Gruppo. Tale covenant risulta essere rispettato alla data del presente bilancio.

## 23. Altri debiti non correnti

La voce è così composta:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Debiti diversi per depositi cauzionali | 1.129 | 1.001 | 128 |
| Ratei e risconti passivi | 1.131 | 1.090 | 41 |
| **Totale** | **2.260** | **2.091** | **169** |

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono a depositi ricevuti da terzi a garanzia su contratti di affitto d'azienda (Geox Shop).

## 24. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano al 31 dicembre 2015 ad euro 224.025 mila e si sono incrementati di euro 56.427 mila rispetto al 31 dicembre 2014. Trattasi di debiti che scadono entro i prossimi 12 mesi.

I termini e le condizioni delle passività sopra elencate sono i seguenti:

- i debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati in un periodo compreso tra i 30 e i 90 giorni;
- i termini e le condizioni relative alle parti correlate non differiscono da quelle applicate ai fornitori terzi.

Si precisa che il valore contabile dei debiti verso fornitori coincide con il rispettivo valore equo.

## 25. Altre passività correnti non finanziarie

La voce è così composta:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Debiti verso istituti previdenziali | 5.039 | 4.491 | 548 |
| Debiti verso personale | 12.577 | 14.113 | (1.536) |
| Fondi per rischi e oneri | 5.034 | 6.785 | (1.751) |
| Debiti verso altri | 8.612 | 8.461 | 151 |
| Ratei e risconti passivi | 10.872 | 11.294 | (422) |
| **Totale** | **42.134** | **45.144** | **(3.010)** |

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente ai debiti per le quote previdenziali di competenza dell'anno 2015 versate nel 2016.

I debiti verso il personale includono i debiti verso dipendenti per le retribuzioni, premi e ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2015.

I fondi rischi ed oneri includono, principalmente, la stima dei costi legati al processo di riorganizzazione aziendale avviato negli esercizi precedenti.

I debiti verso altri includono principalmente anticipi ricevuti da clienti e la quota corrente dei depositi cauzionali ricevuti da terzi.

I ratei e risconti passivi si riferiscono a canoni di locazione negozi di competenza dell'esercizio e all'importo residuo delle prime due tranches, su quattro totali (complessivi euro 11.250 mila), del contributo ricevuto dalla Repubblica di Serbia per la costruzione e l'avvio dello stabilimento produttivo sito in Vranje.

## 26. Debiti tributari

La voce è così composta:

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 4.059 | 3.762 | 297 |
| IVA a debito | 2.172 | 2.673 | (501) |
| Altro | 1.242 | 4 | 1.238 |
| **Totale** | **7.473** | **6.439** | **1.034** |

## 27. Debiti verso banche e altri finanziatori

| | Saldo al 31-12-2015 | Saldo al 31-12-2014 | Variazione |
|---|---|---|---|
| **Debiti verso banche** | | | |
| - conti correnti | 8.575 | 7.126 | 1.449 |
| - finanziamenti | 21.857 | 88.547 | (66.690) |
| **Totale** | **30.432** | **95.673** | **(65.241)** |

La voce finanziamenti comprende la quota scadente entro 12 mesi del finanziamento stipulato dalla società controllante Geox S.p.A. (si veda nota 22). La parte residua è basata su forme tecniche autoliquidanti come anticipi su ordini, fatture e ricevute bancarie.

Ai fini comparativi si segnala che all'inizio del 2014 il Gruppo aveva formalizzato due linee di credito per complessivi euro 50 milioni, con durata di 18 mesi meno un giorno, estinte nel corso del 2015. Una linea di credito, per Euro 20 milioni, era utilizzata da Geox S.p.A. mentre l'altra, per Euro 30 milioni, poteva essere utilizzata da Geox S.p.A. e dalle principali Società Controllate, nella loro valuta locale. Quest'ultima linea di credito era di tipo revolving, multicurrency, a tasso variabile in base alla valuta di erogazione. La parte residua era basata su forme tecniche autoliquidanti come anticipi su ordini, fatture o ricevute bancarie.

## 28. Pagamenti basati su azioni

### Piani di stock option

Secondo quanto previsto dal IFRS 2, l'adozione di un piano di stock option implica la rilevazione contabile di un costo pari al fair value delle opzioni alla data di assegnazione. Tale costo va riconosciuto a conto economico lungo il periodo nel quale maturano le condizioni per l'esercizio delle stesse e in contropartita viene alimentata una apposita riserva di patrimonio netto. Le opzioni vengono valutate con il metodo binomiale da un esperto indipendente al momento della loro assegnazione.

Alla data del presente bilancio sono in essere due cicli di piani di stock option. Tali cicli si compongono di un periodo di maturazione delle Opzioni a decorrere dalla data di assegnazione delle Opzioni medesime (chiamato "*vesting period*")

e di un periodo massimo per l'esercizio delle Opzioni stesse (chiamato "*exercise period*"). Pertanto, le Opzioni non maturate, o comunque non esercitate, entro l'Expiration Date si intenderanno estinte ad ogni effetto con reciproca liberazione della Società e del Partecipante interessato da ogni obbligo e responsabilità.

L'esercitabilità delle Opzioni, che viene determinata tranche per tranche, è subordinata al raggiungimento dei risultati di performance, cumulati nei rispettivi *vesting period*, con riferimento ad indici economici, come risultanti dai piani industriali consolidati del Gruppo Geox. Qualora i risultati di performance non vengano raggiunti, nessun costo viene imputato nel bilancio di riferimento.

## 29. Gestione dei rischi: obiettivi e criteri

### Rischio di credito

Il Gruppo Geox attua una politica di garanzia dei propri crediti commerciali, che consente allo stesso di minimizzare il rischio di perdite su crediti commerciali per mancato pagamento e/o per ritardo apprezzabile nei pagamenti da parte dei propri clienti. La politica di copertura dei rischi su crediti commerciali di norma riguarda la maggioranza dei crediti commerciali del Gruppo Geox verso terzi.

Le attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte (vedi nota 15).

### Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In particolare i finanziamenti a tasso variabile sono soggetti a un rischio di cambiamento dei flussi di cassa. Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo verso il sistema bancario ammonta ad euro 40,5 milioni ed è solo parzialmente a tasso variabile. L'indebitamento a tasso variabile si basa su forme tecniche autoliquidanti (ordini, fatture, ricevute bancarie) ed è quindi a breve termine e connesso all'ordinaria attività aziendale con frequenti estinzioni e riaperture nel corso dell'anno in base alla stagionalità del ciclo finanziario del settore di appartenenza.
In questo contesto, considerate le aspettative di stabilità nella dinamica dei tassi di interesse e la breve scadenza del debito, il Gruppo non ha ritenuto di porre in essere politiche di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse e di conseguenza non ha in essere strumenti finanziari derivati su tassi.
In termini di *sensitivity analysis* sottolineiamo che una variazione positiva (negativa) di 50 b.p. nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile non oggetto di copertura avrebbe comportato un maggior (minor) onere finanziario annuo, al lordo dell'effetto fiscale, per circa euro 154 mila.

### Rischio di cambio

Lo svolgimento da parte del Gruppo Geox della propria attività anche in Paesi esterni all'area euro rende rilevante il fattore relativo all'andamento dei cambi.

I principali rapporti di cambio cui il Gruppo è esposto riguardano:

- EUR/USD, in relazione agli acquisti di prodotto finito in dollari USA effettuate da Geox S.p.A. su mercati, tipicamente del Far East, in cui il dollaro USA è valuta di riferimento per gli scambi commerciali;
- EUR/GBP, EUR/CHF, EUR/RUB, EUR/PLN in relazione alle vendite nei mercati britannico, svizzero, russo e polacco;
- USD/CAD, in relazione alle vendite in dollari canadesi effettuate dalla Controllata del Gruppo in USA verso il Canada.

Il Gruppo definisce in via preliminare l'ammontare del rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi, sulla base del budget di periodo, e provvede, successivamente, alla copertura di tale rischio in maniera graduale, lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondono alle previsioni del budget. La copertura viene realizzata mediante appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. La politica del Gruppo è di non effettuare operazioni su derivati a scopi speculativi.

Il management ritiene che le politiche di gestione e contenimento di tale rischio adottate dal gruppo Geox siano adeguate.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Inoltre, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative. E' politica del Gruppo coprire interamente, laddove possibile, le esposizioni derivanti da crediti, debiti e titoli denominati in valuta diversa da quella di conto della società detentrice.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente negli Altri utili/(perdite) complessivi, nella voce Riserva da conversione.

Nel corso del 2015 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio del Gruppo può essere significativamente interessato dalle variazioni dei tassi di cambio, principalmente in riferimento alle variazioni del dollaro americano sull'euro. L'impatto sul risultato del Gruppo al 31 dicembre 2015, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole variazione immediata del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbe pari a circa euro 346 mila, mentre nel caso di un'ipotetica favorevole variazione immediata del 10% nei tassi di cambio sarebbe pari ad euro 294 mila . Si segnala come non siano considerati nell'analisi tutti i crediti, debiti e i flussi commerciali futuri a fronte dei quali sono state poste in essere apposite operazioni di copertura. Si sostiene, infatti, che la variazione dei tassi di cambio, in questi scenari, possa produrre un effetto economico opposto, di ammontare uguale, sulle transazioni sottostanti coperte.

**Rischio di liquidità**

Il settore a cui il Gruppo appartiene è caratterizzato da rilevanti fenomeni di stagionalità. In particolare l'esercizio può essere diviso in due collezioni (primavera-estate ed autunno-inverno) sostanzialmente coincidenti con i due semestri. Da un lato la produzione e gli acquisti si concentrano nei 3 mesi precedenti il semestre di riferimento con conseguente aumento delle scorte e, successivamente, dell'assorbimento di cassa. Dall'altro le vendite ai canali multimarca ed in franchising si concentrano nei primi 3 mesi del semestre di riferimento con la trasformazione delle scorte in crediti. In questo stesso periodo si completa il pagamento dei debiti verso fornitori. Gli incassi da clienti e dai consumatori finali avvengono invece principalmente entro il semestre di riferimento. Tali fenomeni inducono una forte stagionalità anche nel ciclo finanziario del Gruppo con picchi di assorbimento di risorse finanziarie da Dicembre a Febbraio e da Giugno ad Agosto.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare del magazzino e dei crediti verso clienti. Le politiche di copertura del rischio sul credito attuate dal Gruppo garantiscono l'incasso nel breve periodo anche dei crediti verso clienti in situazioni di difficoltà finanziaria rendendo non rilevante il rischio di insolvenza. Inoltre le quantità di prodotto finito rimaste nei negozi a fine stagione vengono poi smaltite in modo pianificato negli outlet di proprietà e con vendite promozionali verso terzi.

Il Gruppo dispone inoltre di linee di affidamento bancario in linea con la solida struttura patrimoniale di cui gode e che risultano abbondantemente capienti anche rispetto ai fenomeni di stagionalità sopra descritti.

### Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Al 31 dicembre 2015 gli strumenti finanziari derivati in essere sono i seguenti:

| | Importo nozionale 31-12-15 | Fair value positivo al 31-12-15 | Fair value negativo al 31-12-15 | Importo nozionale 31-12-14 | Fair value positivo al 31-12-14 | Fair value negativo al 31-12-14 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Contratti acquisto a termine a copertura del rischio di cambio | 107.613 | 2.785 | (369) | 195.913 | 17.476 | (241) |
| Contratti vendite a termine a copertura del rischio di cambio | 136.485 | 3.347 | (169) | 94.450 | 2.726 | (1.525) |
| Contratti opzione a copertura del rischio di cambio | 273.881 | 10.978 | - | 129.314 | 9.593 | - |
| **Totale** | **517.979** | **17.110** | **(538)** | **419.677** | **29.795** | **(1.766)** |

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.
Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2015, sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

In relazione agli strumenti finanziari derivati, al 31 dicembre 2015, il Gruppo detiene:

- contratti a termine su cambi a copertura di acquisti e vendite future di divisa;
- contratti di opzione di acquisto e di vendita a termine di divisa.

Tali strumenti sono stati designati a copertura di acquisti e vendite delle stagioni Primavera/Estate 2016 e Autunno/Inverno 2016.

La valutazione del fair value dei derivati inseriti in bilancio è stata effettuata attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione autonomi e sulla base dei seguenti dati di mercato rilevati al 31 dicembre 2015:

- Tassi di interesse a breve termine sulle divise di riferimento rilevate dai siti www.euribor.org e www.bba.org.uk ;
- Tassi di cambio spot di riferimento rilevato direttamente dal sito della Banca Centrale Europea e relative volatilità rilevate da Bloomberg.

## 30. Rapporti con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo e relativi familiari.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante (LIR S.r.l.), con società consociate e altre parti correlate. I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato. I ricavi si riferiscono principalmente alla vendita di prodotti a marchio "Geox", a negozi monomarca la cui proprietà fa capo a dirigenti operanti nell'ambito del Gruppo stesso. I costi generali e amministrativi si riferiscono principalmente a canoni di locazione per immobili utilizzati dal Gruppo.

I rapporti economici intrattenuti con le parti correlate nel corso dell'anno 2015 e 2014 sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

| | Totale 2015 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi netti | **874.304** | - | 275 | 2.278 | **2.553** | **0,29%** |
| Costo del venduto | **(423.492)** | - | 47 | - | **47** | **(0,01%)** |
| Costi generali e amministrativi | **(334.252)** | (290) | 4.137 | (103) | **3.744** | **(1,12%)** |
| Pubblicità e promozioni | **(42.292)** | (306) | - | 28 | **(278)** | **0,66%** |

| | Totale 2014 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi netti | **824.243** | - | 412 | 3.165 | **3.577** | **0,43%** |
| Costo del venduto | **(420.451)** | - | 129 | - | **129** | **(0,03%)** |
| Costi di vendita e distribuzione | **(48.519)** | - | (5) | - | **(5)** | **0,01%** |
| Costi generali e amministrativi | **(308.257)** | (311) | (1.124) | (282) | **(1.717)** | **0,56%** |
| Pubblicità e promozioni | **(42.126)** | (302) | - | 106 | **(196)** | **0,47%** |

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 e 2014, con riferimento alle parti correlate, è riportata nelle seguenti tabelle:

| | Saldo al 31/12/2015 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Crediti verso clienti | **112.978** | - | 1.991 | 2.547 | **4.538** | **4,02%** |
| Altre attività correnti non finanziarie | **35.958** | 1.902 | - | - | **1.902** | **5,29%** |
| Debiti verso fornitori | **224.025** | 177 | 486 | 1.162 | **1.825** | **0,81%** |
| Debiti tributari | **7.473** | 258 | - | - | **258** | **3,45%** |

| | Saldo al 31/12/2014 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Crediti verso clienti | **106.517** | 34 | 1.546 | 3.577 | **5.157** | **4,84%** |
| Altre attività correnti non finanziarie | **40.958** | 2.054 | - | - | **2.054** | **5,01%** |
| Debiti verso fornitori | **167.598** | 205 | 23 | 1.778 | **2.006** | **1,20%** |

## 31. Dividendi pagati e proposti

| | 2015 | 2014 |
|---|---|---|
| Dividendi dichiarati e pagati nell'anno: | - | - |
| Dividendi dichiarati e pagati nell'anno - per azione: | - | - |
| Dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31/12)*: | 15.552 | - |
| Dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31/12) - per azione**: | 0,06 | - |

* Per il 2015, il dato in migliaia di euro, è calcolato sulle 259.207.331 azioni in circolazione alla data del 25 Febbraio 2016
* Importo in euro

## 32. Impegni e rischi

Il Gruppo ha stipulato contratti di locazione per alcuni locali industriali e commerciali di durata media compresa tra i 5 e i 6 anni per l'Italia e mediamente sui 10 anni per l'estero. In alcuni casi principalmente per il mercato italiano, è previsto il tacito rinnovo a scadenza per ulteriori 6 anni. Tali contratti possono essere annualmente indicizzati in base all'andamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

I canoni futuri, in relazione a tali contratti, in essere al 31 dicembre sono i seguenti:

| | 31/12/2015 |
|---|---|
| Entro un anno | 77.425 |
| Oltre l'anno ma entro 5 anni | 159.390 |
| Oltre i 5 anni | 78.718 |
| **Totale** | **315.533** |

## 33. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2015

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2015.

***

Milano, 25 Febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Mario Moretti Polegato

**Allegato I**

Milano, 25 Febbraio 2016

## ATTESTAZIONE

## DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA, CO. 5 E 5 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA"

I sottoscritti Giorgio Presca, in qualità di Amministratore Delegato di Geox S.p.A. e Livio Libralesso, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di GEOX S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria 2015;

d) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione del Gruppo, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposto.

Giorgio Presca
Amministratore Delegato

Livio Libralesso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

## Allegato 2

Ai sensi dell'Art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti:

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compensi 2015 (migliaia di euro) | Compensi 2014 (migliaia di euro) |
|---|---|---|---|---|
| Revisione contabile | Revisore della capogruppo | Società capogruppo | 133 | 133 |
| Servizi di attestazione | Revisore della capogruppo | Società capogruppo | - | - |
| Servizi di consulenza fiscale | Rete del revisore della capogruppo | Società capogruppo | 80 | 8 |
| Altri servizi | Revisore della capogruppo | Società capogruppo | - | - |
| **Totale** | | | **213** | **141** |
| Revisione contabile | i) Revisore della capogruppo | Società controllate | 22 | 22 |
| | ii) Rete del revisore della capogruppo | Società controllate | 160 | 142 |
| Servizi di attestazione | i) Revisore della capogruppo | Società controllate | - | - |
| | ii) Rete del revisore della capogruppo | Società controllate | - | - |
| Servizi di consulenza fiscale | i) Revisore della capogruppo | Società controllate | - | - |
| | ii) Rete del revisore della capogruppo | Società controllate | - | - |
| Altri servizi | i) Revisore della capogruppo | Società controllate | - | - |
| | ii) Rete del revisore della capogruppo | Società controllate | 12 | 6 |
| | | | **194** | **170** |
| **Totale** | | | **407** | **311** |

**Allegato 3**

## ELENCO DELLE SOCIETA' CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2015

| Denominazione | Sede | Chiusura es. sociale | Valuta | Capitale Sociale | Quota di possesso | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Diretto | Indiretto | Totale |
| - Geox S.p.A. | Biadene di Montebelluna (TV), Italia | 31-12 | EUR | 25.920.733 | | | |
| - Geox Deutschland Gmbh | Monaco, Germania | 31-12 | EUR | 500.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Respira SL | Barcellona, Spagna | 31-12 | EUR | 1.500.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Suisse SA | Lugano, Svizzera | 31-12 | CHF | 200.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox UK Ltd | Londra, Regno Unito | 31-12 | GBP | 1.050.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Japan K.K. | Tokyo, Giappone | 31-12 | JPY | 495.000.000 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Canada Inc. | Mississauga, Canada | 31-12 | CAD | 100 | | 100,00% | 100,00% |
| - S&A Distribution Inc. | New York, Usa | 31-12 | USD | 1 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Holland B.V. | Breda, Paesi Bassi | 31-12 | EUR | 20.100 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Retail S.r.l. | Biadene di Montebelluna (TV), Italia | 31-12 | EUR | 100.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Hungary Kft | Budapest, Ungheria | 31-12 | HUF | 10.000.000 | 99,00% | 1,00% | 100,00% |
| - Geox Hellas S.A. | Atene, Grecia | 31-12 | EUR | 220.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Retail Slovakia Sro | Prievidza, Repubblica Slovacca | 31-12 | EUR | 6.639 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox France Sarl | Sallanches, Francia | 31-12 | EUR | 15.000.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - S&A Retail Inc. | New York, Usa | 31-12 | USD | 200 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Asia Pacific Ltd | Hong Kong, Cina | 31-12 | USD | 1.282 | | 100,00% | 100,00% |
| - XLog S.r.l. | Signoressa di Trevignano (TV), Italia | 31-12 | EUR | 110.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Rus LLC | Mosca, Russia | 31-12 | RUB | 900.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox AT Gmbh | Vienna, Austia | 31-12 | EUR | 35.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Poland Sp. Z.o.o. | Varsavia, Polonia | 31-12 | PLN | 5.000 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Portugal S.U. LDA | Lisbona, Portogallo | 31-12 | EUR | 300.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Technic Development D.O.O. Vranje | Vranje, Serbia | 31-12 | RSD | 802.468.425 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Macau Ltd | Macao, Cina | 31-12 | MOP | 5.000.000 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Trading Shangai Ltd | Shangai, Cina | 31-12 | CNY | 95.257.035 | | 100,00% | 100,00% |
| - Dongguan Technic Footwear Apparel Design Ltd | Dongguan, Cina | 31-12 | CNY | 3.795.840 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Turkey A.Ş. | Istanbul, Turchia | 31-12 | TRY | 1.750.000 | 100,00% | | 100,00% |

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Fratelli Bandiera, 2
31100 Treviso
Italia

Tel. +39 0422 587 5
Fax. +39 0422 587 817
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
GEOX S.p.A.**

**Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Geox S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Geox"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Catania Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Venezia

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA IT 03049560166

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Geox al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Geox S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Geox al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Geox al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giorgio Moretto
Socio

Treviso, 23 marzo 2016

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
2. abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli Comitati interni al Consiglio stesso ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, assicurandoci che le stesse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
3. non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della società di revisione e del responsabile della funzione di *internal audit*;
4. abbiamo vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate ai principi contenuti nel Regolamento Consob, nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate. In particolare, quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società. Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla gestione e nella Nota 32 al bilancio d'esercizio, ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni, tutte di natura ordinaria, poste in essere con società controllate e con parti correlate esplicitandone gli effetti economici e finanziari e rappresentando che sono improntate alla massima trasparenza e regolate a condizioni di mercato;
5. la società di revisione legale dei conti Deloitte & Touche SpA ci ha comunicato che, pur essendo le procedure di revisione del bilancio di esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2015 - così come le verifiche sulla coerenza delle relazioni sulla gestione con i bilanci - ancora in fase di completamento, è ragionevole prevedere l'emissione delle rispettive relazioni con un giudizio senza rilievi, né richiami di informativa e di coerenza delle relazioni sulla gestione con i bilanci stessi;
6. nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti di alcun genere da parte di terzi;
7. abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria; sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne l'eventuale prestazione di servizi diversi dalla revisione da parte della stessa o di società facenti parte della sua rete;
8. abbiamo ricevuto dalla società di revisione legale dei conti la conferma della sua indipendenza, nonché la comunicazione dei servizi diversi dalla revisione legale forniti da entità appartenenti alla sua rete. In particolare, come risulta dalle informazioni riportate nell'Allegato 2 al bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2015 la Società non ha conferito alla Deloitte & Touche Spa ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. La Società ha conferito allo Studio Tributario Societario, soggetto legato da rapporti continuativi alla Deloitte & Touche Spa , l'incarico per servizi di consulenza fiscale per Euro 80 mila. Sono stati infine conferiti, da parte di altre società del Gruppo, a soggetti legati da rapporti continuativi alla Deloitte & Touche Spa e facenti parte del network internazionale di appartenenza, incarichi aggiuntivi, diversi dalla revisione legale, per Euro 12 mila.
9. Tenuto conto della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla Deloitte & Touche Spa e degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete dalla Società e dalle società del Gruppo, non riteniamo che esistano aspetti critici in ordine all'indipendenza della Deloitte & Touche Spa;
10. nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio sindacale ai sensi di legge;
11. nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 13 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 8 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, n. 5 riunioni del Comitato per la Remunerazione, n.1 riunioni del Comitato nomine e n.8 riunioni del Collegio Sindacale;
12. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, tramite incontri con i rappresentanti della società di revisione anche ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e abbiamo verificato che le relative delibere

fossero supportate da analisi e pareri - prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economica delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state attentamente analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative;

13. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento;
14. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò mediante (i) l'esame delle relazioni con le quali l'Amministratore Delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative, la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; (ii) l'esame della relazione del Comitato Controllo e Rischi sul sistema di controllo interno della Società; (iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; (iv) l'esame e l'analisi dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; (v) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e del responsabile della funzione di *internal audit*, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti da lui compiuti. Dall'attività svolta non sono emerse situazioni o fatti critici che possono far ritenere non adeguato il sistema di controllo interno della Società nel suo complesso;
15. abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001, sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati previsti da tale normativa. Il collegio sindacale, al quale sono state attribuite anche le funzioni di Organismo di Vigilanza, incaricato della vigilanza sull'efficacia, il funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai fini dello stesso D.Lgs. 231/2001, ha preso atto delle attività svolte nel corso dell'esercizio senza segnalare criticità significative, fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
16. nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Deloitte & Touche SpA, dai quali non sono emerse criticità significative, fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare, (i) abbiamo valutato il piano di lavoro predisposto dalla Deloitte & Touche SpA, rilevandolo adeguato alle caratteristiche ed alle dimensioni del Gruppo, ed abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli International Standard Audit (ISA);
17. pur non avendo ancora ricevuto dalla stessa società di revisione la relazione illustrativa sulle eventuali questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, sulla base delle informazioni ricevute abbiamo ragionevole motivo di ritenere che la stessa non dovrebbe evidenziare problematiche degne di rilievo;
18. abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società - conforme a quello elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana SpA, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate – senza rilevare problemi particolari, come precisato anche nella Relazione sul governo societario predisposta dagli Amministratori. In particolare, abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri "non esecutivi", nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del collegio sindacale.

    Gli Amministratori hanno, altresì, predisposto la Relazione sulla Remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2016. In tale ambito gli amministratori hanno illustrato i principi adottati per la determinazione delle remunerazioni dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Inoltre, la stessa Relazione contiene la tabella relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché lo Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni al capitale della società dagli stessi detenute;
19. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;
20. con riferimento alle disposizioni relative alle società controllate *rilevanti* costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, abbiamo rilevato che i sistemi amministrativi-contabili e di *reporting* in essere nel Gruppo hanno consentito la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato e sono risultati idonei a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso. Agli stessi fini, il flusso informativo verso il revisore centrale, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario, attivo lungo l'intero arco dell'esercizio e funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali, è stato ritenuto efficace;

21. abbiamo accertato, tramite informazioni assunte dalla Deloitte & Touche SpA e dal management della Società, l'osservanza dei principi IAS/IFRS, nonché delle altre disposizioni legislative e regolamentari inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2015 e delle rispettive relazioni sulla gestione.
Con riferimento alla verifica delle eventuali riduzioni di valore delle attività (c.d. *impairment test*) di cui al principio contabile IAS 36, prima dell'approvazione del progetto di bilancio, gli Amministratori hanno approvato le risultanze dell'*impairment test* e verificato la rispondenza delle stesse alle prescrizioni dello IAS 36.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, portante un utile d'esercizio di Euro 10.343 mila, e della proposta di distribuzione del dividendo nella misura formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Con l'approvazione del bilancio in esame scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. I Sindaci ringraziano per la fiducia loro accordata.

Biadene di Montebelluna, 21 Marzo 2016

***IL COLLEGIO SINDACALE***

Francesco Gianni, Presidente

Valeria Mangano

Francesca Meneghel

## Dati societari e informazioni per gli azionisti

### Sede legale

Via Feltrina Centro, 16
31044 Biadene di Montebelluna (TV)

### Dati legali

Capitale Sociale: Euro 25.920.733,1 i.v.
REA n. 265360
Codice fiscale/R. I. di Treviso n. 03348440268

### Relazione con gli investitori

Marina Cargnello
marina.cargnello@geox.com
tel. +39 0423 282476
Livio Libralesso - CFO

### Documenti a disposizione degli azionisti

www.geox.biz
(Sezione Investor Relations)

**Geox S.p.A.**

Via Feltrina Centro, 16
31044 Biadene di Montebelluna
Tel. +39 0423 2822 - Fax +39 0423 284125

**geox.com**